



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 12 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
 — Altri annunci commerciali ..... » 17

### Annunci giudiziari:

- Ammortamenti ..... » 20  
 — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 21  
 — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 22

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 22  
 — Bandi di gara ..... » 22

### Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 46  
 — Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 48

- Rettifiche ..... » 48

- Indice degli annunci commerciali ..... Pag. 48

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ISTITUTO R.T.M. - S.p.a. Istituto per le Ricerche di Tecnologia Meccanica e l'Automazione - S.p.a.

Sede in Vico Canavese - Regione Lime (Torino)  
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 4839 del registro delle imprese di Ivrea  
 Numero di iscrizione al R.E.A. di Torino n. 719385  
 Codice fiscale n. 05575180012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Vico Canavese, presso la sede legale, Regione Lime per il 30 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione e il 13 aprile 1999 stessa sede stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 - deliberazioni conseguenti.

##### Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale, a pagamento in contanti, alla pari per un massimo di L. 2.600.000.000, da collocarsi presso terzi, salvo il diritto di opzione degli azionisti.

Hanno diritto ad intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Vico Canavese, 4 marzo 1999

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Ricciardi.

S-3533 (A pagamento).

**BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Agricola Mantovana  
Iscritta all'Albo delle banche al n. 1705.3.0

Appartenente al Gruppo bancario Banca Agricola Mantovana  
Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5024.5

Sede legale in Firenze, via dei Sasseti n. 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 754

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518870480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1998, corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale vigente, gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale e che risultino iscritti sul libro soci da almeno cinque giorni.

Eventuali deleghe a farsi rappresentare in assemblea potranno essere conferite ad altro socio che abbia diritto d'intervenire alla stessa e che non sia Azienda od Istituto di credito né amministratore o sindaco o dipendente della società e di società da essa controllate.

Firenze, 8 marzo 1999

Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.

Il presidente: Vittorio Frescobaldi Franceschi Marini

S-3538 (A pagamento).

**CLINIC CENTER - S.p.a.**

Napoli, via Cintia Parco S. Paolo

Capitale sociale L. 9.945.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 454/1774

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00767770639

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 marzo 1999, ore 18, in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora del 31 marzo 1999, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Arg. unico: Proposta di assegnazione di un dividendo ai soci da prelevare dagli utili a nuovo.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giacomo Giurazza

S-3539 (A pagamento).

**SOL.S.I. - S.p.a.**

(In liquidazione)

Palermo, via Ugo La Malfa n. 169

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Palermo n. 10848

R.E.A. di Palermo n. 61103

Gli azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilanci al 31 dicembre 1997 e al 31 dicembre 1998;

Approvazione bilancio finale di liquidazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il liquidatore: Ignazio Majolino.

S-3540 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria  
Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi bancari n. 5048.4

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

*Convocazione di assemblea*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Varese, piazzale Lieta n. 1, presso il Centro Congressi «Vile Pontu» - Sala Andrea, il giorno 15 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;

3. Nomina di un sindaco supplente;

4. Determinazione del compenso per i componenti del comitato esecutivo;

5. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo 12 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa;

6. Conferimento di incarico per la revisione e la certificazione dei bilanci relativi agli esercizi 1999-2000-2001 nonché per le verifiche continuative della contabilità ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e determinazione del corrispettivo.

**Parte straordinaria:**

Proposta di modifica degli articoli 7, 14, 15, 16, 19, 24 del vigente statuto. Delega di poteri.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni entro lo stesso termine presso una delle filiali della banca, oppure presso una delle filiali della Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l., oppure presentino le relative certificazioni previste dalla delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni in regime di dematerializzazione accreditate presso la Monte Titoli S.p.a. La relazione degli amministratori sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini previsti dall'art. 26 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998. I soci che ne abbiano interesse hanno la facoltà di ottenere copia di detti documenti a proprie spese.

Varese, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Antonio Bulgheroni

S-3542 (A pagamento).

**ACEMA - S.p.a.**

Sede legale in Pesaro, Strada Adriatica n. 81  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro delle imprese di Pesaro n. 665  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101430411

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Pesaro, Strada Adriatica n. 81, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca degli amministratori e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione presso la sede sociale.

Pesaro, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Coli Carlo Alberto

S-3541 (A pagamento).

**PULCHRA AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale: Casa Comunale  
Registro delle imprese di Chieti n. CH 1998/18446  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01842430694

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999 alla stessa ora, presso la sede amministrativa in Vasto, via Tobruk n. 24 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione, sostituzione e modificazione dello statuto sociale, relativamente ai seguenti articoli:

- a) art. 10.1;
- b) art. 18.2;
- c) integrazione ed inserimento delle attività delegabili all'amministratore delegato.

Vasto, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giovanni Petrosso

S-3543 (A pagamento).

**PULCHRA AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale: Casa Comunale  
Registro delle imprese di Chieti n. CH 1998/18446  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01842430694

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999 alla stessa ora, presso la sede amministrativa in Vasto, via Tobruk n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di n. 2 consiglieri in sostituzione dei dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Vasto, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giovanni Petrosso

S-3544 (A pagamento).

**NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.**

Sede legale Genova, via G. D'Annunzio n. 2/112  
Capitale sociale L. 90.858.216.000 interamente versato  
Registro imprese del Tribunale di Genova n. 10209  
C.C.I.A.A. di Genova n. 9954  
Partita I.V.A. n. 00263390106

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fano, via S. Ceccarini n. 36, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998; relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 1998;
3. Nomina di un amministratore per integrazione del Consiglio di amministrazione;
4. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472: sanzioni tributarie non penali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli S.p.a. previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Fano, 9 marzo 1999

Il presidente: Corrado Arturo Montanari.

S-3546 (A pagamento).

### G.B. CARPANO - S.p.a.

Torino, via Maria Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 5.100 milioni interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 627/1952 del Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00505620013

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 10,30, presso la sede legale, in Torino, via Maria Vittoria n. 4 (Palazzo Carpano), e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 8,30, presso la sede della «F.lli Branca, Distillerie S.p.a.», in Milano, via Broletto n. 35, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Romilda Bollati di Saint Pierre

S-3547 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede in Salerno, via G. Cuomo n. 29

Capitale sociale di L. 150.000.000.000

#### Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Andegari n. 9, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 e dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.  
Il presidente: avv. Salvatore Catalanò

S-3552 (A pagamento).

### SIM - S.p.a.

Società Italiana Montaggi

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 171247

del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03245950153

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;

3. Sanzioni tributarie amministrative. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Mauro Sartori

S-3569 (A pagamento).

### ABB Combustion Engineering - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale interamente versato L. 10 miliardi

Iscritta al registro imprese n. 273458

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08843830152

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci;
3. Nomina di amministratore;
4. Sanzioni tributarie amministrative. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore: ing. Paolo Pinacci

S-3570 (A pagamento).

**UFF ITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via San Gregorio n. 44

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 318792

Codice fiscale n. 02038110363

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 10,30, a Milano presso la casa di via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito al bilancio finale di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Su mandato del Liquidatore sociale: J. J. Gury.

S-3579 (A pagamento).

**GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.**

Sede legale in Ragusa - Zona Industriale

Capitale sociale L. 6.750.000.000 interamente versato

Registro Tribunale Ragusa n. 3312/1987

Codice fiscale n. 00080440886

Partita I.V.A. n. 01004230882

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale di Ragusa - Zona Industriale -, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio al 30 settembre 1998;  
Nota integrativa e relazione sulla gestione;  
Relazione del Collegio sindacale;  
Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima.

Ragusa, 1° marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Rosario Baglieri

S-3578 (A pagamento).

**UFF PATRIMONIO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via San Gregorio n. 44

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 268154

Codice fiscale n. 08670170151

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 9,30, a Milano presso la casa di via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito al bilancio finale di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Su mandato del liquidatore sociale: J. J. Gury.

S-3580 (A pagamento).

**ARO TUBI TRAFILERIE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Merlo n. 1

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 59550

R.E.A. n. 363653

Codice fiscale n. 00717720155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Massena n. 12/7 - presso lo studio Guatri, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame di ognuno e tutti i contratti di approvvigionamento sottoscritti dalla Società a decorrere dall'anno 1993 con dimostrazione dei relativi flussi finanziari e documenti di accompagnamento delle merci, con specificazione se a fronte di tali contratti siano state liquidate provvigioni ad intermediari sia in Italia che all'estero;

2. Esame di ognuno e tutti i contratti di vendita sottoscritti dalla Società a decorrere dall'anno 1993 con dimostrazione dei relativi flussi finanziari e documenti di accompagnamento delle merci;

3. Dimostrazione dell'attività svolta dagli amministratori sia singolarmente che collegialmente anche in relazione alla entità degli emolumenti percepiti;

4. Dimostrazione dell'attività svolta in qualità di mediatore dall'amministratore PFC. con produzione ed esame di tutta la documentazione relativa, così da poter valutare la congruità degli emolumenti percepiti dal medesimo, come dichiarato dal presidente a titolo di mediazione;

5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso le seguenti Banche: UBS, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: dott. Giorgio Melidonis

S-3581 (A pagamento).

**NORDA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Bartolini n. 9  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 143082  
Codice fiscale n. 00869500157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 29 marzo 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Bartolini n. 9, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile per l'esercizio chiuso al 30 novembre 1998.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Milano, 1° marzo 1999

L'amministratore unico: Carmelino Pessina.

S-3583 (A pagamento).

**CESAP - S.p.a.****Costruzioni Esercizio Acquedotti Perugia**

Sede legale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter  
Capitale sociale L. 1.020.410.000  
Partita I.V.A. n. 01175590544

Omologata dal Tribunale di Perugia con decreto 5 novembre 1980

Deposito al n. 7546 registro d'ordine n. 9033

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, ai sensi dell'art. 8 ultimo comma, dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, a mente di legge e di statuto.

Perugia, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: geom. Maurizio Donati

S-3585 (A pagamento).

**RAGAM - S.p.a.****Ricerche Agricole ed Ambientali**

Sede in Milano, via Borgogna n. 5  
Capitale sociale L. 215.700.000 interamente versato  
Registro imprese n. 181809 Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 04112400157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1999, stessa ora, in Milano, via Borgogna n. 5 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999, 2000, 2001, designazione del presidente e determinazione del compenso annuo.

Intervento a norma di legge.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Brocchieri.

M-1161 (A pagamento).

**ACQUEDOTTI DEL LAGO  
Società Consortile per Azioni**

Sede legale Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Iscrizione Tribunale di Perugia n. 28105  
Iscrizione C.C.I.A.A. al n. 181810  
Codice fiscale n. 94064210548  
Partita I.V.A. n. 02142670542

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter, per il giorno 30 marzo 1999 ore 12, in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1999 stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, ai sensi dell'art. 13 primo comma, dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Perugia, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Marino Burini

S-3586 (A pagamento).

### ICMESA

**Ind. Chimiche Meda - Società azionaria**  
(in liquidazione)

Sede in Milano, via S. Vitore n. 45  
Capitale sociale lire 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 252824 Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 00770060150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1999, stessa ora, in Milano, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001, designazione del presidente e determinazione del compenso annuo;
4. Determinazione dell'emolumento del liquidatore.

Intervento a norma di legge.

Il liquidatore: rag. Giuseppe Brocchieri.

M-1162 (A pagamento).

### SINTENE - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Sede legale in Milano, via Gallarate n. 207  
Codice fiscale n. 00751370156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 30 aprile 1999, ore 10 presso lo studio Ortolani, dottori commercialisti e associati in Milano, via Locatelli n. 4, ed in seconda convocazione il 10 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Andrea Zona.

M-1163 (A pagamento).

### SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sapri n. 26  
Capitale L. 5 miliardi interamente versato  
Registro società del Tribunale di Milano n. 143772/3577/22  
Codice fiscale n. 00844930156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la Servizi Fiduciari Sefi S.p.a., sede legale via Sapri n. 26, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 9 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2384 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti al libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale di Milano, via Sapri n. 26, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 4 marzo 1999

Il presidente: dott. Raffaele Maddalone.

M-1164 (A pagamento).

### SOCIETÀ METALLURGICA LODETTI - S.p.a.

(in liquidazione)  
Sede legale in Palermo, via Partanna Mondello n. 74/A  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
Tribunale di Palermo n. 9047/39/69  
Codice fiscale n. 00103700829

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 29 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e venerdì 30 aprile alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Palermo, via Partanna Mondello n. 74/A, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il liquidatore: Lodetti Giuseppe.

M-1166 (A pagamento).

### RIBES - S.p.a.

Sede in Collecchio (PR), via del Conventino n. 1  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Parma n. 19708/1998 - R.E.A. n. 204806  
Codice fiscale n. 11528880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Collecchio (PR), via del Conventino n. 1, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Assunzione da parte della società delle sanzioni tributarie in conformità all'articolo 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

Collecchio, 4 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sergio Capatti

M-1169 (A pagamento).

**BEMEX TRADE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Brera n. 3  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 04893290157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Gallavresi e Zara in Milano, via Pietro Mascagni n. 30 il giorno 9 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 12 aprile 1999 stessa ora e luogo; per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo liquidatore;
2. Trasferimento sede legale.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, a termini di legge.

Milano, 4 marzo 1999

Il liquidatore: De Angelis Efferm Francesco.

M-1165 (A pagamento).

**VEMER ELETTRONICA - S.p.a.**

Sede in Feltre (BL), via Camp Lonc n. 16  
Capitale sociale L. 13.000.000.000  
Registro delle imprese di Belluno n. 5887  
Codice fiscale n. 00695230250

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9,30 in Brughiero (MI), via Belvedere n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante degli obbligazionisti;  
Modifica regolamento prestito obbligazionario.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 8 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il deposito delle obbligazioni per l'ammissione all'assemblea dovrà avvenire presso le casse sociali o presso la Rolo Banca o presso la Cariplo nei termini previsti dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Brambilla Edoardo

M-1172 (A pagamento).

**VEMER - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pompeo Litta n. 2  
Capitale sociale L. 2.400.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 283411  
Codice fiscale n. 04787150152

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 marzo 1999 alle ore 8,30 in Brughiero (MI), via Belvedere n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante degli obbligazionisti;  
Modifica regolamento prestito obbligazionario.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 8 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il deposito delle obbligazioni per l'ammissione all'assemblea dovrà avvenire presso le casse sociali o presso la Rolo Banca o presso la Cariplo nei termini previsti dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Brambilla Edoardo

M-1173 (A pagamento).

**VEMER ELETTRONICA - S.p.a.**

Sede in Feltre (BL), via Camp Lonc n. 16  
Capitale sociale L. 13.000.000.000  
Registro delle imprese di Belluno n. 5887  
Codice fiscale n. 00695230250

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 30 marzo 1999 alle ore 11, in Brughiero (MI), via Belvedere n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998 e delibere inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998;
3. Richiesta di ammissione delle azioni della società alla quotazione di borsa con contestuale domanda alla Consob di nulla osta alla pubblicazione del relativo prospetto informativo e adempimenti necessari per la nomina di uno sponsor ai sensi del regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.a.;
4. Conferimento alla KPMG S.p.a. dell'incarico di revisione e certificazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del testo unico dell'intermediazione Finanziaria (decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), dei bilanci annuali, sia sociali sia a livello consolidato, che andranno a chiudersi al 31 dicembre 1999-2000-2001 e delle relazioni semestrali, sia sociali sia a livello consolidato, relative al primo semestre degli stessi anni;
5. Nomina organo amministrativo e determinazione dei relativi emolumenti.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica regolamenti prestiti obbligazionari convertibili 1996-2001 e 1997-2002;

2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da maxime L. 16.500.000.000 a maxime L. 23.500.000.000, mediante emissione di maxime ulteriori n. 7.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma e ottavo comma del Codice civile, e da emettere con sovrapprezzo di importo da stabilire non inferiore a L. 2.750 per azioni, da offrire (i) in pubblica sottoscrizione, con possibile previsione di una tranche riservata ad agenti e clienti della società e delle società controllate, anche con incentivi, nonché di una tranche riservata a dipendenti della società e delle società controllate, a condizioni più favorevoli di quelle riservate al pubblico indistinto e agli agenti e clienti anche con un sovrapprezzo inferiore a quello sopra indicato, e (ii) agli investitori professionisti italiani e istituzionali esteri, conferendo al Consiglio di amministrazione i poteri necessari per dare materiale esecuzione al predetto aumento di capitale, ivi compreso il potere di determinare un intervallo di prezzo nell'ambito di quello che l'assemblea potrà fissare nonché, in prossimità dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni;

3. Approvazione di modifiche agli articoli 1, 2, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 16, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 dello Statuto.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 8 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il deposito delle azioni per l'ammissione all'assemblea dovrà avvenire presso le casse sociali o presso la Rolo Banca o presso la Cariplo nei termini previsti dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Brambilla Edoardo

M-1174 (A pagamento).

**VEMER - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pompeo Litta n. 2  
Capitale sociale L. 2.400.000.000  
Registro imprese di Milano n. 283411  
Codice fiscale n. 04787150152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10, in Brughiero (MI), via Belvedere n. 11, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Approvazione Bilancio 1998 e suoi allegati;
2. Rinnovo cariche sociali.

**Parte straordinaria:**

1. Estinzione prestito obbligazionario non convertibile di L. 165.000.000;

2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 8 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il deposito delle azioni per l'ammissione all'assemblea dovrà avvenire presso la sede della società nei termini previsti dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Brambilla Edoardo

M-1175 (A pagamento).

**LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38  
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese n. 1512935/96  
Codice fiscale n. 08625250583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, via Nazario Sauro n. 38, Sesto San Giovanni (MI), il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora il giorno 8 aprile 1999, per discutere sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Delibera ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 472/1976;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale.

Sesto San Giovanni, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il segretario: avv. Giorgio Poggiani

M-1192 (A pagamento).

**SOCOTRAS - S.p.a.**

Sede in Orbassano (TO)  
Interporto di Torino km 20,500 Tangenziale Sud  
Capitale sociale L. 5.278.500.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1525/1980 registro imprese Torino  
Partita I.V.A. n. 03673240010

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a., in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 12 aprile 1999, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di riduzione del capitale sociale mediante annullamento di azioni proprie e conseguente modifica statutaria;
2. Attribuzione agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare il capitale sociale di L. 2.006.000.000, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione. Modifiche statutarie conseguenziali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale (dalle ore 14,30 alle ore 18,30), la società Jona Società di Revisione S.p.a., in Torino, corso Vinzaglio n. 16 e la Ersel Sim S.p.a., in Torino, piazza Cln n. 255, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Lionello Jona Celesia

T-324 (A pagamento).

**SAMCO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Verdi n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 283014 di Milano*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Mazzucchelli 1849 S.p.a. in Castiglione Olona (VA), via S. e P. Mazzucchelli n. 7, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999 ad ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Gudo S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giovanni Orsi Mazzucchelli

C-5297 (A pagamento).

**GUDO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Verdi n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 203482 di Milano*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Mazzucchelli 1849 S.p.a. in Castiglione Olona (VA), via S. e P. Mazzucchelli n. 7, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999 ad ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Samco S.p.a.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giovanni Orsi Maccucchelli.

C-5298 (A pagamento).

**I.S.E. - Istituto per lo Sviluppo Economico  
Società finanziaria per azioni**

Sede in Torino, piazza Statuto n. 15

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino al n. 98/70

Codice fiscale n. 00499670016

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata in Torino, presso la sede della società Reale Mutua di Assicurazioni in via Corte d'Appello n. 11, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione e Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 3 marzo 1999

L'amministratore unico:  
Carlo Albani Castelbarco Visconti

T-326 (A pagamento).

**TRA.M.E.T. - S.p.a.****Traffleria Metalli Torino**

Sede in Caselle T.se, frazione Mappano strada Argentera n. 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro società n. 698/50 Torino*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società, che si terrà in prima convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15 presso lo studio del dott. Arcioni, Milano via Cappuccini n. 4, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 16 nello stesso luogo per discutere e deliberare quanto segue

*Ordine del giorno:*

1. Esame Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Delibere relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale nei termini di legge i propri certificati azionari.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Aimo Boot Umberto

T-329 (A pagamento).

**C.T.M. Cinotto Tecnomecanica - S.p.a.**

Sede in Valperga (TO), strada statale 460 Torino-Ceresole

Regione San Martino n. 10

Capitale sociale L. 2.370.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ivrea al n. 1471/73

Codice fiscale n. 00945160018

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 11,30 presso lo studio Boidi studio associato in Torino, via A. Doria n. 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione per incorporazione nella Dayco Europe S.r.l.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Giuliano Zucco.

T-332 (A pagamento).

**TELSY ELETTRONICA  
E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185  
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente sottoscritto e versato  
Iscritta al registro delle imprese presso  
il Tribunale di Torino al n. 428/1971 di società e fascicolo  
Codice fiscale n. 00737690016

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 7 aprile 1999, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1);
2. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2) e 3);
3. Conferimento dell'incarico di revisione del Bilancio 1999.

Gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea potranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del consiglio: ing. Giampaolo Mondini.

T-328 (A pagamento).

**SAMCO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Verdi n. 5  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 283014 di Milano

*Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti portatori dei prestiti obbligazionari Samco S.p.a. sono convocati in assemblea presso gli uffici della Mazzucchelli 1849 S.p.a. in Castiglione Olona (VA), via S. e P. Mazzucchelli n. 7, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999 ad ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Consenso alla delibera di fusione per incorporazione nella Samco S.p.a. della Gudo S.r.l.

Potranno partecipare all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le obbligazioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giovanni Orsi Mazzucchelli

C-5296 (A pagamento).

**BRUNATE - S.r.l.**

Sede sociale in Brunate, via Varesello S.n.c.  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Como n. 2806 del registro società

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 18,30 presso la sede sociale della società in Brunate, via Varesello ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1998;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare relative;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;
4. Cessazione attività di erogazione acqua;
5. Cessione beni immobili, termini e modalità;
6. Adempimenti decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci.

Como, 2 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Davide Bodini

C-5303 (A pagamento).

**CARALT - S.p.a.**

Sede in Alessandria, Spalto Gamoudio n. 1  
Capitale sociale L. 4.500.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Alessandria n. 12700  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01427280068

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione della relazione di gestione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società o presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., sede; Banca CR Tortona S.p.a., sede; Cariplo S.p.a., sede.

Alessandria, 25 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Renzo Patria

C-5306 (A pagamento).

**JOLLY IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Canth, via Milano n. 22  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 26551

I signori azionisti della Jolly Immobiliare S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Canth, via Milano n. 22, per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 23 marzo 1999, presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito in Italia o all'estero.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1999, nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

L'amministratore unico: Bianchi Franca.

C-5308 (A pagamento).

**INGUN DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Sede in Cantù, via Milano n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 24221

I signori azionisti della Ingun Distribuzione S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 23 marzo 1999, presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito in Italia o all'estero.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1999, nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

L'amministratore unico: Ronchi Roberto.

C-5309 (A pagamento).

**COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede in Cantù, via Milano n. 22

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 230389/1996

I signori azionisti della Costruzioni Generali S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 8,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 23 marzo 1999, presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito in Italia o all'estero.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1999, nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

L'amministratore unico: Guanziroli Maurizio.

C-5310 (A pagamento).

**POZZOLI ARTURO E C. S.A.P.A.**

Sede in Cantù, via Milano n. 22

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto

Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 6329

I signori azionisti della Pozzoli Arturo e C. S.A.P.A., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 22 marzo 1999, presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito in Italia o all'estero.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1999, nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

Il socio amministratore unico:  
Pozzoli Arturo

C-5311 (A pagamento).

**ANTARES - S.p.a.**

Sede in Cantù, via Milano n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 49876/1997

I signori azionisti della Antares S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 8,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 22 marzo 1999, presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito in Italia o all'estero.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1999, nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

L'amministratore unico: Bianchi Maurizio.

C-5312 (A pagamento).

**EUWORK - S.p.a.**

Sede Cassina Rizzardi, via Manzoni n. 10  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 25013

I signori azionisti della Euwork S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cassina Rizzardi, via Manzoni n. 10, per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 22 marzo 1999, presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito in Italia o all'estero.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1999, nel medesimo luogo, stessa ora.

Cassina Rizzardi, 24 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Galbiati Emanuela.

C-5313 (A pagamento).

**ISCOMACO - S.p.a.**

Sede in Cantù, via Milano n. 22  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 20988

I signori azionisti della Iscomaco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 8.30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 19 marzo 1999 presso la sede sociale o presso un Istituto di credito in Italia o all'estero. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1999 nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

L'amministratore unico: Bettoldi Giuliana.

C-5314 (A pagamento).

**MARKOS - S.p.a.**

Sede in Cantù, via Milano n. 22  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 58712/1997

I signori azionisti della Markos S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 19 marzo 1999 presso la sede sociale o presso un Istituto di credito in Italia o all'estero. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1999 nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

L'amministratore unico: Giudici Giovanna.

C-5315 (A pagamento).

**IMPRESA VACCA - S.p.a.**

Sede sociale in Monserrato via G. Zuddas n. 213  
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Cagliari n. 5336  
 Codice fiscale n. 00144320926

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno ventinove (29) aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno successivo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea ed il deposito delle azioni è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Francesco Vacca.

C-5327 (A pagamento).

**OPALINE - S.p.a.**

Sede in Cantù, via Milano n. 22  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 28520

I signori azionisti della Opaline S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 15.30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 19 marzo 1999 presso la sede sociale o presso un Istituto di credito in Italia o all'estero. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1999 nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

L'amministratore unico: Bianchi Maurizio.

C-5316 (A pagamento).

**ELECA - S.p.a.**

Sede in Cantù, via dell'Artigianato n. 58  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 21008

I signori azionisti della Eleca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cantù, via dell'Artigianato n. 58, per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 17.30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 19 marzo 1999 presso la sede sociale o presso un Istituto di credito in Italia o all'estero. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1999 nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Manzoni Roberto

C-5317 (A pagamento).

**EUROBLJOUX - S.p.a.**

Sede in Cantù, via Milano n. 22  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 23417

I signori azionisti della Eurobjoux S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 14.30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 30 marzo 1999 presso la sede sociale o presso un Istituto di credito in Italia o all'estero. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999 nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

L'amministratore unico: Coppola Luca.

C-5318 (A pagamento).

**CIRESA - S.p.a.**

Sede in Bulgarograsso, via Pirandello n. 7  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 19734/1998

I signori azionisti della Ciresa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bulgarograsso, via Pirandello n. 7, per il giorno 9 aprile 1999, alle ore 15.30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 31 marzo 1999 presso la sede sociale o presso un Istituto di credito in Italia o all'estero. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 nel medesimo luogo, stessa ora.

Bulgarograsso, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ciresa Marco

C-5319 (A pagamento).

**I.T.P. INVESTMENT TEXTILE PARCEL - S.p.a.**

Sede in Cantù, via Milano n. 22  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 21548/1998

I signori azionisti della I.T.P. Investment Textile Parcel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Fino Morasco, S.S. dei Giovi n. 44, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 1° aprile 1999 presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito in Italia o all'estero.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Guerra Antonio

C-5320 (A pagamento).

**BRIANZADIESEL - S.p.a.**

Sede in Cantù, via Milano n. 22  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 16340

I signori azionisti della Brianzadiesel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cantù, via Milano n. 22, per il giorno 6 aprile 1999, alle ore 8.30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 26 marzo 1999 presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito in Italia o all'estero.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999 nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
Pozzoli Arturo

C-5321 (A pagamento).

#### A.T.V. - S.p.a.

Sede Legale in Caronno Varesino (VA), via Montello n. 13  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Varese n. 13 - 6778  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00318540127

#### Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 21 aprile 1999, alle ore 15,30, presso lo studio del dott. Fortunato Gerbino, sito in Varese, via Orrigoni n. 15, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Proroga del termine di durata della società;  
Modifiche statutarie varie;  
Varie ed eventuali.

Il Consigliere delegato: Cesare Castiglioni.

C-5324 (A pagamento).

#### SOLMET - S.p.a.

Sede: Cantù, via Milano n. 22  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 7384

I signori azionisti della Solmet S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Vertemate con Minoprio, via Per Bulgorello n. 5, per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 16 aprile 1999 presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito in Italia o all'estero. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 nel medesimo luogo, stessa ora.

Cantù, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pasinato Giovanni

C-5322 (A pagamento).

#### FINANCA - S.p.a.

Sede sociale Cantù, via Volta n. 18  
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Como n. 14508

Gli azionisti della società per azioni Financa, con sede in Cantù via Alessandro Volta n. 18 sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Corrado & Associati in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- a) Deliberazioni in merito all'art. 2364 punto 1 e 3 del Codice civile;
- b) Deliberazione ai sensi dell'art. 11, 6° comma, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
- c) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa della sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per le ore 18 del giorno 7 maggio 1999 nello stesso luogo.

Cantù, 4 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Luciano Monti.

C-5323 (A pagamento).

#### ORLANDI VITTORIO - S.p.a.

Rosà (Vicenza), via dell'Industria n. 4  
R.E.A. di Vicenza n. 166182  
Registro delle imprese n. 3259 di Bassano del Grappa  
Codice fiscale n. 00823890249

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile il Collegio sindacale ha deliberato di convocare i signori azionisti in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo il giorno 30 marzo 1999 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile nei confronti dell'amministratore delegato rag. Roberto Bortolini e degli altri eventuali amministratori di fatto che indebitamente possano essersi ingeriti nell'amministrazione societaria;
2. Nomina di un nuovo organo amministrativo, o rimpasto di quello esistente;
3. Analisi e definizione delle modalità di copertura degli impegni finanziari nei confronti dei cedenti quote nella società controllata;
4. Delibere sulla struttura amministrativa da assegnare alla società controllata, con eventuale definizione delle nuove nomine da formalizzare;
5. Varie ed eventuali connesse con i punti precedenti.

Vicenza, 2 marzo 1999

p. Il Collegio sindacale  
Il presidente: dott. G.B. Cenzi

C-5329 (A pagamento).

**FILARTEX - S.p.a.**

Sede sociale Palazzolo S. Oglio, fraz. S. Pancrazio, via Firenze n. 13  
 Capitale sociale L. 9.500.000.000  
 Iscritta al n. 8218 del registro delle imprese del Tribunale di Brescia

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 aprile 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

S. Pancrazio, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Federico Bonadei

C-5330 (A pagamento).

**BORGHETTO MAGAZZINI GENERALI  
 E FRIGORIFERI DI BRESCIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Brescia n. 195

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i Magazzini Generali di Brescia, via S. Giovanni Bosco n. 17, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione l'8 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica dello Statuto art. 17, art. 28;
2. Varie consequenziali.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa, loro approvazione e delibere conseguenti;
3. Elezione del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001 previa determinazione del numero dei consiglieri, determinazione del loro emolumento;
4. Integrazione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Brescia, 3 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Enrico Silviovi

C-5333 (A pagamento).

**FILATI FILARTEX - S.p.a.**

Sede sociale Palazzolo S. Oglio, fraz. S. Pancrazio, via Firenze n. 13  
 Capitale sociale L. 8.900.000.000  
 Iscritta al n. 18224 del registro delle imprese del Tribunale di Brescia

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 aprile 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

S. Pancrazio, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Federico Bonadei

C-5331 (A pagamento).

**PATTO DI PALERMO - S.p.a.***Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti del Patto di Palermo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria a Villa Niscemi il giorno 28 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie;  
 Nomina Consiglio di amministrazione;  
 Nomina vice presidente del Consiglio di amministrazione;  
 Varie ed eventuali.

Palermo, 4 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giuseppe Lapis

C-5434 (A pagamento).

**VOLTA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31  
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 357180

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 2 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il Presidente di amministrazione  
 Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

C-5435 (A pagamento).

## FREEPORT

### Società Cooperativa a responsabilità limitata

#### Avviso di convocazione di assemblea sociale

L'assemblea ordinaria dei Soci di «Freeports» Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Varese, via Volta n. 4, è convocata in Varese, via Pirandello n. 31, il giorno 17 aprile 1999 alle ore 10.30, e, occorrendo, in seconda convocazione in Varese, via Pirandello n. 31, il giorno 18 aprile 1999 alle ore 10.30, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni del Codice civile e dallo statuto, con la precisazione che possono intervenire in assemblea tutti i soci che hanno acquisito detta qualifica almeno tre mesi prima della data di tenuta dell'assemblea medesima.

Lì, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carletti Caterina

C-5440 (A pagamento).

### ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

## CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Si comunica che sono state apportate, con decorrenza 1° febbraio 1999, le seguenti modifiche alle condizioni elencate relative al servizio titoli:

aumento del 25% della commissione per trasferimento e ritiro titoli;  
aumento del 20% della commissione pagamento dividendi e cedole a sportello;

aumento del 25% della commissione istruzione pratica successione, cambio intestazione valori mobiliari in genere.

Inoltre, con decorrenza 1° gennaio 1999, è stata istituita una commissione di lire 10.000 per la compravendita di spezzature di titoli denominati in Euro; con decorrenza 1° febbraio 1999, è stata istituita una commissione di lire 12.000 semestrali per la determinazione e liquidazione dell'imposta sul «Capital Gain» dei valori mobiliari gestiti e amministrati su polizze titoli.

Saluzzo, 1° febbraio 1999

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

T-334 (A pagamento).

## ZETRONIC - S.p.a.

### MOLEX ITALIA - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione della Molex Italia S.p.a., nella Zetronic S.p.a. (art. 2501 del Codice civile).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Zetronic S.p.a., con sede legale in Padova, Nona Strada n. 29, capitale sociale lire 2.843.150.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova, n. 12168 (incorporante);

b) Molex Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale lire 1.314.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano, n. 154136 (incorporata).

Molex Italia S.p.a. è titolare, e continuerà ad esserlo fino all'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile, dell'intero capitale sociale di Zetronic S.p.a.; pertanto la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e con attribuzione di tutte le azioni costituenti il capitale sociale di Zetronic S.p.a. agli azionisti di Molex Italia S.p.a., nella stessa attuale proporzione.

2. Statuto della Società incorporante: la incorporazione di Molex Italia S.p.a. in Zetronic S.p.a., non comporterà alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante, salvo: il cambiamento della denominazione sociale da Zetronic S.p.a. a Molex Zetronic S.p.a.

3. Cambio azioni, assegnazione e partecipazione agli utili: la fusione mediante incorporazione di Molex Italia S.p.a. in Zetronic S.p.a., prevede l'assegnazione di n. 28.150.000 azioni della incorporante Zetronic S.p.a. agli azionisti di Molex Italia S.p.a., nella stessa proporzione in cui sono attualmente ripartite le n. 1.314.000 azioni della incorporanda, in ragione di 14.075 azioni di Zetronic S.p.a. ogni 657 azioni di Molex Italia S.p.a.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

Gli azionisti della società incorporanda, ultimate le iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, riceveranno, nella proporzione sopra evidenziata, le azioni di Zetronic S.p.a. dietro presentazione e ritiro, per l'annullamento, delle azioni di Molex Italia S.p.a.

Tali azioni parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

4. Decorrenza: la fusione sarà effettuata sulla base della situazione patrimoniale di Zetronic S.p.a. al 30 novembre 1998 e della situazione patrimoniale di Molex Italia S.p.a. al 30 novembre 1998, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2501-ter, 1° comma del Codice civile; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Molex Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Zetronic S.p.a., è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di Azionisti.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, in data 15 gennaio 1999, al n. PRA/6451/1999/CMII557 per la società incorporata e presso il registro delle imprese di Padova in data 15 gennaio 1999 al n. PRA/1692/1999/CPD0470 per la società incorporante.

Milano, 5 marzo 1999

Molex Italia S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: Antonio Visentin

Padova, 5 marzo 1999

Zetronic S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Victor Senese

S-3549 (A pagamento).

## LEOFIN - S.r.l.

### Estratto della delibera di fusione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che l'assemblea Leofin S.r.l. del 3 dicembre 1998, omologata ed iscritta nel registro imprese il 22 gennaio 1999 al n. 814/1, ha approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: Due A S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, sede in Tortona (AL), via Bandleo n. 6, registro imprese Alessandria n. 19423/1998, codice fiscale n. 01796480067. Società

incorporanda: Lenfin S.r.l., capitale sociale L. 2.000.000.000, sede in Tortona (AL), via Valenziano n. 6, Tribunale di Tortona del registro imprese Alessandria n. 2249, codice fiscale n. 01287470064.

2. A seguito della fusione l'incorporante non modificherà il proprio statuto sociale; lo statuto della società risultante dalla fusione sarà il medesimo attualmente vigente nella società incorporanda Due A.

3. L'incorporante possederà l'intero capitale azionario della incorporanda al momento della fusione, per cui non è previsto rapporto di scambio ne conguaglio in denaro.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, possessori di titoli diversi, o amministratori.

Tortona, 1° marzo 1999

L'amministratore unico: Enrico Dolcini.

M-1159 (A pagamento).

### ATOTECH ITALIA - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Cusago (MI), viale Europa n. 74

Capitale sociale L. 10.195.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 319883

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10480780153

R.E.A. n. 1376581

### METALCHIMICA SYSTEM - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Lainate (MI), via Lecco n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 247606

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07885100151

R.E.A. n. 1188584

#### Estratto di atto di fusione

Con atto in data 20 gennaio 1999, repertorio n. 141223/25669 a rogito notaio Sergio Todisco di Milano, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 9 febbraio 1999 le società «Atotech Italia S.r.l.» e «Metalchimica System S.r.l.», si sono dichiarate e riconosciute fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione: incorporante: «Atotech Italia S.r.l.», sede in Cusago (MI), viale Europa n. 74;

incorporanda: «Metalchimica System S.r.l.», sede in Lainate (MI), via Lecco n. 6.

2. Modalità della fusione: la fusione tra «Atotech Italia S.r.l.» e «Metalchimica System S.r.l.», è avvenuta mediante incorporazione della società «Metalchimica System S.r.l.» nella «Atotech Italia S.r.l.», che possiede l'intero capitale delle società «Metalchimica System S.r.l.», e con annullamento senza sostituzione delle quote sociali della incorporanda.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione ha efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 24 febbraio 1999

Il notaio rogante: avv. Sergio Todisco.

M-1157 (A pagamento).

### S.G.S. - S.r.l.

### MARTINICA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (art. 2501-bis del Codice civile)*

La società S.G.S. S.r.l., intende incorporare la società Martinica S.r.l., con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

S.G.S. S.r.l. (incorporante), con sede legale in Cosenza, alla via Monte S. Michele n. 1/A, capitale sociale L. 1.446.000.000 iscritta presso il Tribunale di Cosenza al n. 1979 registro delle società, codice fiscale n. 01565560784,

Martinica S.r.l. (incorporanda) con sede legale in Belvedere Marittimo, via G. Fortunato, n. 13, capitale sociale L. 195.000.000, iscritta presso il Tribunale di Paola al n. 331 registro delle società, codice fiscale n. 00284320785.

2. Rapporto di concambio: trattandosi di fusione per incorporazione non esiste rapporto di concambio.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia civile e fiscale dal 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cosenza in data 11 febbraio 1999, al n. 2152.

Gli amministratori:

Gatto Vincenzo Salvatore - Crisciti Santino Pasquale

S-3574 (A pagamento).

### CIWIFURS - S.p.a.

Milano, via Sismondi n. 70

Capitale sociale L. 2.580.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 148852

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 836236

*Estratto della deliberazione di scissione parziale della Ciwifurs S.p.a. a favore della società di nuova costituzione Marni S.r.l.*

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Ciwifurs S.p.a., con sede in Milano, via Sismondi n. 70, capitale sociale L. 2.580.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 148852, codice fiscale n. 00812980159;

società costituenda beneficiaria della scissione: Marni S.r.l., con sede in Milano, via Sismondi n. 70/B, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquanta milioni).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria ai soci della scindenda avverrà secondo le stesse proporzioni del loro possesso azionario nella scindenda.

Il capitale sociale della società scindenda non verrà ridotto per effetto dell'operazione mentre il capitale sociale della società beneficiaria verrà costituito utilizzando parte delle riserve disponibili della società scindenda.

I soci della società scissa riceveranno in proporzione della loro partecipazione nella società scissa, quote della società Marni S.r.l. così come sopra indicato.

3. Data di decorrenza della scissione: ai fini civilistici, contabili e fiscali, la scissione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-decies, 1° comma del Codice civile.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società Marni S.r.l. avranno godimento dalla data di effetto della scissione determinata ai sensi del punto precedente.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le azioni e quote della società scindenda e della società beneficiaria godono dei medesimi diritti.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scissanda e della società beneficiaria.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 25 febbraio 1999 al n. PRA/34163/1999/CM1441.

Milano, 3 marzo 1999

p. Ciwifurs S.p.a.

L'amministratore unico: Gianni Castiglioni

M-1154 (A pagamento).

## DUE A - S.r.l.

### Esstratto della delibera di fusione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che l'assemblea Due A S.r.l. del 3 dicembre 1998, omologata ed iscritta nel registro imprese il 22 gennaio 1999 al n. 815/1, ha approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: Due A S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, sede Tortona (AL), via Bandelino n. 6, registro imprese Alessandria n. 19423/1998, codice fiscale n. 01796480067. Società incorporanda: Leofin S.r.l., capitale sociale L. 2.000.000.000, sede Tortona (AL), via Valenziano n. 6. Tribunale di Tortona del registro imprese Alessandria n. 2249, codice fiscale n. 01287470064.

2. A seguito della fusione l'incorporante non modificherà il proprio statuto sociale; lo statuto della società risultante dalla fusione sarà il medesimo attualmente vigente nella società incorporante Due A.

3. L'incorporante possederà l'intero capitale azionario della incorporanda al momento della fusione, per cui non è previsto rapporto di scambio né conguaglio in denaro.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, possessori di titoli diversi, o amministratori.

Tortona, 1° marzo 1999

L'amministratore unico: Enrico Dolcini.

M-1158 (A pagamento).

## MAGA SHOP - S.r.l.

Sede Limido Comasco (CO), via IV Novembre n. 28

## MAGA - S.r.l.

Sede Fenegò (CO), via Varese n. 23

Con distinte delibere di assemblea straordinaria del 18 gennaio 1999, redatte a cura del notaio dott. Francesco Peronese di Como, reperito n. 100595 e n. 100596, depositate in data 23 febbraio 1999 presso l'ufficio registro imprese di Como, le società in epigrafe hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione sulla base dei punti che seguono (art. 2501-bis, comma 1):

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Maga Shop S.r.l., con sede sociale in Limido Comasco (CO), via IV Novembre n. 28, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Como al n. 24754, detentrici dell'intero capitale sociale della incorporanda;

Società incorporanda: Maga S.r.l., con sede sociale in Fenegò (CO), via Varese n. 23, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro imprese di Como al n. 8546.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999 anche ai fini delle imposte sui redditi.

3. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Maga Shop

L'amministratore unico: Mariarosca Stefanoni

Maga S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Gandini

C-5304 (A pagamento).

## FINCARTARIA - S.r.l.

### Esstratto di progetto di scissione parziale

(redatto ai sensi dell'articolo 2504-ocies del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla scissione:

S.r.l. Fincartaria con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I, codice fiscale n. 06979140016 iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 75251/1997, capitale sociale L. 20.000.000 (società scissa). In conseguenza della scissione la società Fincartaria S.r.l., non dovrà procedere alla riduzione del capitale sociale in quanto il capitale netto di scissione conferito alle beneficiarie sono indicate, è costituito da una riserva del patrimonio netto di L. 320.000.000, (finanziamento soci in conto capitale) che verrà preventivamente istituita con delibera della medesima assemblea convocata per approvare il progetto di scissione;

S.r.l. Azzurra (società beneficiaria di nuova costituzione) con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I e capitale sociale previsto L. 20.000.000;

S.r.l. Thermoenergy (società beneficiaria di nuova costituzione) con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I e capitale sociale previsto L. 100.000.000;

S.r.l. Progetto Liri Uno (società beneficiaria di nuova costituzione) con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I e capitale sociale previsto L. 100.000.000;

S.r.l. Progetto Liri Due (società beneficiaria di nuova costituzione) con sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I e capitale sociale previsto L. 100.000.000.

Le società Azzurra S.r.l., Thermoenergy S.r.l., Progetto Liri Uno S.r.l., Progetto Liri Due S.r.l., risultano quindi essere le beneficiarie di parte del patrimonio della società Fincartaria S.r.l., società scissa.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa Fincartaria S.r.l., verranno assegnate quote sia della società Azzurra S.r.l., sia della società Thermoenergy S.r.l., sia della società Progetto Liri Uno S.r.l., sia della società Progetto Liri Due S.r.l., in proporzione alla loro partecipazione nella società Fincartaria S.r.l., nella seguente misura:

società beneficiaria Azzurra S.r.l. (rapporto di cambio) una quota del valore nominale di L. 1.000 per una quota del valore nominale di L. 1000 della società scissa;

società beneficiaria Thermoenergy S.r.l. (rapporto di cambio) cinque quote del valore nominale di L. 1.000 per una quota del valore nominale di L. 1.000 della società scissa;

società beneficiaria Progetto Liri Uno S.r.l. (rapporto di cambio) cinque quote del valore nominale di L. 1.000 per una quota del valore nominale di L. 1000 della società scissa;

società beneficiaria Progetto Liri Due S.r.l. (rapporto di cambio) cinque quote del valore nominale di L. 1.000 per una quota del valore nominale di L. 1.000 della società scissa

Non necessitano conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote alle società beneficiarie il capitale sociale delle costituenti società beneficiarie sarà attribuito proporzionalmente ai soci della società scissa, in base al rapporto: capitale sociale beneficiaria / capitale sociale scissa = rapporto di cambio come indicato nel precedente art. 2.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa: dal termine di cui al punto 5), del presente progetto di scissione, maturerà il diritto alla partecipazione agli utili delle società beneficiarie.

5. Data di effetto della scissione: l'imputazione delle operazioni di scissione nella contabilità e nel bilancio delle società beneficiarie avverrà a partire dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ex art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari per nessun socio.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Piacenza in data 23 febbraio 1999.

Piacenza, 25 febbraio 1999

p. Fincartaria S.r.l.

L'amministratore unico: Gilberto Castaldi

C-5328 (A pagamento).

### LA TRIVENETA Autotrasporti e Spedizioni - S.p.a.

#### U.L.T.R.A. Unione Lombarda Trasporti - Società a r.l.

*Estratto del progetto di fusione*

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

«La Triveneta Autotrasporti e Spedizioni S.p.a.», con sede a Udine, via Basiliano n. 65, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritto nel registro imprese di Udine al n. 1938, codice fiscale n. 00269410304;

«U.L.T.R.A. Unione Lombarda Trasporti società a r.l.», con sede in Milano, viale Col di Lana n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 54063, codice fiscale n. 00790340152.

2. Statuto della società incorporante: nessuna modifica viene apportata allo statuto della società.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili: la società incorporante «La Triveneta S.p.a.», detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda «U.L.T.R.A. S.r.l.», e perciò non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, 1° comma numeri 3, 4 e 5) ed agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «U.L.T.R.A. S.r.l.», sono imputate alla società incorporante «La Triveneta S.p.a.»: le operazioni compiute dall'incorporanda «U.L.T.R.A. S.r.l.», saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della incorporante «La Triveneta S.p.a.», a decorrere dal 1° gennaio 1999, come consentito dall'art. 2504-*bis*, 3° comma del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione: non esiste previsione di particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

6. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Udine il giorno 1° marzo 1999 al numero di protocollo PRA/4666/1999/CUD0214 e nel registro delle imprese di Milano il giorno 26 febbraio 1999 al numero di protocollo PRA/35276/1999/CM11566.

La Triveneta S.p.a. - Autotrasporti e Spedizioni  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Zucca Dante

U.L.T.R.A. S.r.l. - Unione Lombarda Trasporti  
Gli amministratori: Zucca Dante - Fasiolo Giorgio

C-5338 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 17 febbraio 1999 - 20 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 0914380150, emesso il 25 maggio 1998 da Banca di Credito Popolare Soc. coop. a r.l. all'ordine del signor Michele Camardi, dell'importo di L. 6.120.000, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Ignazio Danisi.

M-1152 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Cantù, con decreto 13 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 022955124, Banca del Sud S.p.a., tratto in data 31 ottobre 1998 per l'importo di L. 19.000.000, autorizza il pagamento decorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Goffredo Pozzoli.

C-5302 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare non trasferibile n. 3100435346 di L. 1.480.000 autorizzando il Banco di Brescia S.p.a., filiale di Nuovento a procedere al pagamento dopo giorni trenta dalla pubblicazione.

Brescia, 26 febbraio 1999

Laude Luigi.

C-5332 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Como in data 11 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 0058789571-09 tratto sui c/c 10252 E, Banca Antoniana Popolare Veneta Roma, agenzia di città 3 di L. 2.020.000 emesso in Roma il 30 settembre 1997 dal signor firma illeggibile a favore di nome illeggibile; n. 7651876309 tratto sul c/c 15409 Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 6 Roma di L. 3.500.000 emesso il 30 ottobre 1997 dal signor firma illeggibile a fa-

vore del portatore; n. 051238109909 tratto sul c/c 11095-03 Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 6 Roma di L. 4.250.000 emesso in Roma il 31 ottobre 1997 dal signor firma illeggibile a favore di nome illeggibile; n. 0431244933-02 tratto sul c/c 650195/31 Banca di Roma, filiale di Frascati di L. 4.770.000 emesso il 30 settembre 1997 dal signor firma illeggibile a favore di nome illeggibile; n. 216528460-05 tratto sul c/c 1036 Banca Popolare di Milano, agenzia n. 15 Roma, piazza S. Maria Maggiore di L. 3.500.000 emesso in Roma il 30 settembre 1997 dal signor firma illeggibile a favore di Giuseppe Vecchione; n. 535855104-05 tratto sul c/c 130665 Deutsche Bank Roma, agenzia A di L. 1.330.000 emesso il 30 settembre 1997 dal signor firma illeggibile a favore di nome illeggibile; n. 790243913-02 tratto sul c/c 11193 S, Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Roma, via del Corso n. 287 di L. 2.640.000 emesso in Roma il 30 ottobre 1997 dal signor firma illeggibile a favore di lui medesimo; n. 0292277396-08 tratto sul c/c 4092 Banca Popolare di Novara, agenzia n. 5 di Roma di L. 2.500.000 emesso il 30 settembre 1997 dal signor firma illeggibile a favore di nome illeggibile; n. 0876001610-03 tratto sul c/c 200A6 Banca Sella dipendenza di Roma di L. 1.290.000 emesso in Roma il 30 settembre 1997 dal signor Salomon Zafrani a favore di Vecchione Giuseppe; n. 587885482-02 tratto sul c/c 100884 San Paolo di Torino filiale 29, di L. 2.000.000 emesso in Torino il 30 settembre 1997 dal signor Ibbia Giandomenico a favore di nome illeggibile; n. 0058786307-08 tratto sul c/c 10252E Banca Popolare Veneta, filiale di Roma, agenzia n. 3 di L. 1.900.000 emesso in Roma il 25 settembre 1997 dal signor nome illeggibile a favore di nome illeggibile; autorizzando il pagamento degli assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Marco Balestreri: avv. Ilvo Tolu.

C-5300 (A pagamento).

#### **Ammortamento assegno**

Il pretore di Verona ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0298097189, di L. 1.743.000, tratto a favore della «Auto-scuola Adige», sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di via Canullo, Verona, c/c n. 1554/83, dal signor Gelmetti Lucio, residente a Verona, via Fracaroli n. 10.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Franco Vinci.

C-5337 (A pagamento).

#### **Ammortamento cambiario**

Il pretore di Alessandria, con tre distinti decreti in data 23 febbraio 1999 ha pronunciato decreto di ammortamento di cambiali emesse da Curcio Antonio e Bombino Rosina, e precisamente:

a) di n. 27 pagherò di L. 467.500 ognuno, emessi il 13 luglio 1983 aventi scadenza dal 13 maggio 1986 fino al 13 luglio 1988, a favore della Valfina Investimenti S.p.a.;

b) di n. 59 pagherò, il primo di L. 1.119.000 scadente l'8 luglio 1987, e gli altri 58 di L. 559.500 ognuno scadenti tra il 18 agosto 1987 e l'8 maggio 1992 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.;

c) di n. 9 pagherò di L. 504.000 ognuno emessi il 27 maggio 1986 aventi scadenza tra il 27 agosto 1986 e il 27 dicembre 1989, a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

Roberto Gabei, notaio.

C-5307 (A pagamento).

#### **Ammortamento libretti di risparmio**

Il pretore della sezione distaccata di Erba, con decreto 22 febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio:

1) n. 677178, categoria 1, recante un saldo apparente di L. 19.731.510;

2) n. 728596, categoria 1, recante un saldo apparente di L. 17.475.188 della banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Molteno (Lecco).

Con opposizione giorni trenta.

Molteno, 1° marzo 1999

Pilot Gianrino Alessandro.

C-5299 (A pagamento).

#### **Ammortamento di certificati di deposito**

Con decreto in data 12 febbraio 1999 il presidente del Tribunale di Pinerolo, su istanza del sig. Debernardi Bartolomeo, nato a Cavour il 14 agosto 1923, ivi residente in via Paschere n. 2, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dall'agenzia di Cavour del Monte dei Paschi di Siena:

1) certificato n. 10787747/86 del valore nominale di L. 50.000.000 emesso il 6 agosto 1997 e con scadenza prevista al 6 febbraio 1999;

2) certificato n. 10816952/94 del valore nominale di L. 15.000.000 emesso l'8 settembre 1997 e con scadenza prevista all'8 marzo 1999.

Termine per opposizione: novanta giorni.

Torino, 4 marzo 1999

Avv. Alessandro Debernardi.

T-333 (A pagamento).

#### **CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI**

#### **Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 27/98 S.C. dell'11 novembre 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Crapanzano Pardalian, nato a Bucarest il 25 novembre 1991 e residente a Castello di Godego in via Ortigara n. 70 venga autorizzato a cambiare nome in «Joshua».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Castello di Godego, 18 febbraio 1999

Crapanzano Giuseppe.

C-5326 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia decreta che Baiocco Hannane nata il 10 ottobre 1995 a Treviso (atto iscritto nei registri delle nascite del comune di Treviso al n. 17 parte 1<sup>a</sup>, serie A/Z, anno 1995) residente in Bovolone (VR), via Casella n. 6/G venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Anna Chiara».

Si invita chiunque abbia interesse a fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Verona, 5 marzo 1999.

Baiocco Roland.

C-5336 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

(2<sup>a</sup> pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Streva Lucia con ricorso n. 4986/1998, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Streva Filippo nato a Corleone il 4 gennaio 1941 e scomparso il 26 novembre 1986.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Palermo - I sezione civile entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Gaetano La Venuta.

S-2640 (A pagamento - dalla G.U. n. 49).

---

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

---

**AVVISI D'ASTA**

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ**

*Avviso d'asta*

Il direttore generale dell'azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì in ottemperanza alla deliberazione n. 760 del 10 novembre 1998 avvisa che il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10 presso la sala Riunioni sede AVIS, via G. della Torre n. 1 - angolo via Lombardini, si procederà alla vendita all'asta in lotti separati dei seguenti poderi, fabbricato rurale e appezzamento di terreno:

1° lotto - Podere Pittorino, via Cà Bagnoli n. 1 Villarotta Forlì. Prezzo a base d'asta: L. 1.966.000.000 (unmiliardonovencentosessantaseimilioni) pari a Euro 1.015.354,26;

2° lotto - Podere Bagnolo, via del Santuario n. 4 Bagnolo Forlì. Prezzo a corpo a base d'asta: L. 352.000.000 (trecentocinquantaquedue milioni) pari a Euro 181.792,83;

3° lotto - Fabbricato Rurale Chiccona, via Lughese n. 157 S. Martino in Villafranca Forlì. Prezzo a corpo a base d'asta L. 360.000.000 (trecentosessantamilioni) pari a Euro 185.924,48;

4° lotto - Appezzamento Terreno Celletta, via Lunga angolo via Lughese - Forlì. Prezzo a corpo a base d'asta: L. 228.000.000 (duecentotrentottomilioni) pari a Euro 117.752,17.

L'asta si terrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con ammissione delle sole offerte il cui prezzo sia superiore o almeno pari al prezzo base d'asta.

Le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte con le informazioni relative agli immobili, sono contenute nell'avviso integrale affisso presso la sede dell'Azienda U.S.L. di Forlì, in corso della Repubblica, n. 171/D Galleria Vittoria, Forlì.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al rag. Romeo Bertaccini, presso il servizio attività Tecniche dell'Azienda U.S.L. di Forlì in via Forlanini n. 34 (Ospedale L. Pierantoni) Vecchiazano - Forlì - telefono n. 0543/731500, telex n. 0543/731504.

Il direttore generale: dott. Lino Nardozi.

C-5292 (A pagamento).

---

**REGIONE MARCHE  
Azienda U.S.L. n. 9 Macerata  
Macerata, Belvedere R. Sanzio n. 1**

Tel. 0733/257667-257605 - Fax 0733/257670-257710

*Avviso asta vendita terreno*

L'azienda USL 9 di Macerata bandisce asta pubblica per la vendita di terreno agricolo nudo ha 11.500 circa, località Palombaraccia di Corridonia (MC).

Destinazione urbanistica: zona agricola con salvaguardia idrogeologica.

Prezzo a base d'asta L. 367.500.000.

Motodo dell'asta: offerta segreta da far pervenire all'AUSL 9 di Macerata, via Belvedere R. Sanzio n. 1 entro le ore 13 di giovedì 8 aprile 1999.

Per copia bando d'asta telefonare 0733/257726 (signora Paola Azzacconi).

Il direttore amministrativo: dott. Ivo Schiaffi.

C-5293 (A pagamento).

---

**BANDI DI GARA**

---

**ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO**

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Enav - Ufficio Attività Negoziale, via Salaria n. 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166.399-640, telex 622680/624826, telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione.

3. Luogo di esecuzione: enti ed aeroporti distribuiti sul territorio nazionale.

4.a) Natura e quantità della prestazione: adeguamento ed ammodernamento dei sistemi di comunicazione operativi in fornia (Multifoni), per l'attivazione della segnalazione M.F.C. (Multi Frequency Code) e completamento della rete M.F.C. nazionale su circa 20 enti ed aeroporti. Detti sistemi dovranno, altresì, essere dotati di interfaccia omologata secondo lo standard E1 per la connessione a rete Frame Relay nonché di capacità di backup su rete ISDN. Dovranno inoltre essere predisposti per la segnalazione ATS Q-SIG secondo Eurocontrol;

b) divisione in lotti: n. 3 lotti così suddivisi: lotto 1 fornitura, lotto 2 e relativi sottolotti di installazione e lotto 3 e relativi sottolotti completamento ed attivazione rete MFC, assistenza tecnica all'avvio operativo, on the job training e monografie. Non è ammessa la presentazione di offerta per uno solo dei lotti.

6. Autorizzazione a presentare varianti: sono ammesse varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite all'ente nel progetto tecnico di massima.

8. Termine di esecuzione: diciotto mesi.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 aprile 1999 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle imprese partecipanti;

b) indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo, indicando sulla busta «Gara per l'adeguamento ed ammodernamento rete M.F.C. nazionale, pre-qualificazione»;

c) lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo di I.V.A.

13. Modalità di pagamento: pagamento del 60% al collaudo positivo del lotto di fornitura; ad avvenuta installazione per ciascun sublotto, dopo il positivo esito del collaudo, pagamento fino al 95% del relativo importo, comprensivo della fornitura; pagamento fino al 95% dei sublotti di cui al lotto 3, previo esito positivo del collaudo; saldo a completamento del programma.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le imprese dovranno presentare apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa contenente le seguenti informazioni:

denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi, per un volume di affari non inferiore a L. 5.000.000.000 all'anno;

elenco di contratti stipulati negli ultimi tre esercizi precedenti la data di pubblicazione del presente bando, relativi a fornitura e/o installazioni di sistemi multifonici per il servizio di controllo del traffico aereo. Per ogni contratto dovrà essere indicato l'importo, la data di stipulazione nonché il committente;

descrizione delle attrezzature tecniche peculiari (tipo di strumentazione e quantità);

descrizione dell'organizzazione del sistema del controllo della qualità (numero operatori addetti, livello del responsabile);

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, con relative qualifiche, che facciano parte dell'impresa;

tutti gli stati, fatti e qualità personali contenuti nel certificato rilasciato dalla Camera di commercio, registro delle imprese e precisamente: numero, data e sezione di iscrizione; forma giuridica; atto di costituzione; durata della società; oggetto sociale; organi sociali in carica e relativa durata; poteri da statuto; titolari di cariche o qualifiche; attività esercitata con data di inizio; attestazione che nell'ultimo quinquennio non sia pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese da ciascuna impresa raggruppata; per quanto riguarda la dimostrazione del fatturato globale, si applica quanto prescritto al punto 12 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

fotografie dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'ente. In caso di R.T.I. le fotografie dovranno essere delle imprese produttrici anche se non facenti parte del R.T.I. e presentate dalla impresa mandataria;

certificazione in originale o copia, valida alla data di pubblicazione del bando, attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme AQAP-110 o UNI-EN-ISO 9001, per la progettazione e produzione relativamente allo stabilimento di produzione dei sistemi oggetto di fornitura; nel caso in cui l'installatore sia differente dal produttore del sistema oltre la suddetta certificazione del produttore inerente gli apparati da installare, è richiesto per lo stesso installatore il possesso della certificazione AQAP-131 o UNI-EN-ISO 9003 o di livello superiore. La certificazione UNI-EN-ISO dovrà essere rilasciata da organizzazioni riconosciute secondo le norme vigenti, entro la certificazione AQAP dovrà essere rilasciata da ente governativo. Le predette certificazioni dovranno essere riferite ai sistemi di telecomunicazioni. Qualora il R.T.I. sia costituito da sole ditte installatrici la certificazione AQAP-131 o UNI-EN-ISO 9003, o di livello superiore, dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppata e dovrà comunque essere prodotta la certificazione AQAP-110 o UNI-EN-ISO 9001 del produttore, anche se non facente parte del R.T.I.;

certificazione rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni relativa all'autorizzazione di primo grado per l'installazione, il collaudo, l'allacciamento e la manutenzione per gli impianti telefonici interni di TLC di cui al decreto ministeriale n. 314/1992. In caso di R.T.I. costituito da sole ditte installatrici, detta certificazione dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate;

per il produttore degli apparati offerti certificazione rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, in originale o copia, attestante l'omologazione per la connessione alla rete pubblica nazionale per l'interfaccia telefonia M.F.C.

Le suddette certificazioni potranno essere sostituite da semplici dichiarazioni in conformità alla normativa vigente e dovranno contenere tutti i dati riportati nelle certificazioni stesse. In tal caso l'ente si riserva ogni successivo controllo sulla veridicità di quanto dichiarato.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli articoli 2615-ter e 2616 del Codice civile dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorzziata cui sarà affidata in caso di aggiudicazione, la condizione dell'appalto. Anche tale impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà pena di inammissibilità essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore risultante dalle certificazioni sopra riportate.

In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Tutte le suddette sottoscrizioni dovranno essere autenticate ovvero corredate dalla copia del documento di identità di ciascun firmatario.

Le imprese con la domanda di partecipazione accettano tutte le condizioni del presente bando.

La richiesta di partecipazione non vincola l'ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati in ordine decrescente di importanza: prezzo; rispondenza al progetto di massima; qualità del sistema; valore tecnico e sicurezza di approvvigionamento; termine di esecuzione; programma e costi dell'attività di conduzione tecnica e manutentiva.

16. Altre informazioni: segregazione - l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese interessate, per partecipare alla gara, dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva che sarà verificata dall'ente prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta abilitazione, in caso di R.T.I., dovrà essere posseduta anche da ciascuna impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto di attività sottoposte a particolari misure di sicurezza.

Informativa: i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della selezione delle imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara e trattati da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Il direttore generale: ing. Fabio Marzocca.

S-3401 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Lazio Nord - Viterbo

Bando di concorso di progettazione a procedura aperta (Appalti pubblici di servizi - Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - Art. 26).  
Allegato n. 1 alla determinazione del dirigente della S.T.O. n. 1/g del 25 febbraio 1999.

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Viterbo in qualità di Ente responsabile del coordinamento dell'A.T.O. n. 1, via Saffi n. 49 - 01100 Viterbo - tel. 0761/3131; il disciplinare di gara e i relativi allegati potranno essere ritirati presso l'ufficio rapporti con il pubblico (URP), tel. 0761/313246 - fax 0761/326975 dell'ente appaltante, previo pagamento delle spese di L. 30.000 (15,49 €) da versarsi in contanti presso l'ufficio economato dello stesso ente; il disciplinare di gara con il solo allegato n. 1 potrà anche essere consultato e/o estratto gratuitamente dal sito Internet <http://www.provincia.vt.it>

2. Concorso di progettazione per la rilevazione delle opere e la redazione del piano d'ambito dell'A.T.O. n. 1 - Lazio Nord Viterbo per il raggiungimento degli obiettivi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e della legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 in materia di organizzazione del servizio idrico integrato, importo presunto L. 550.000.000 (284.051,29 € (I.V.A. e contributi Inarcassa compresi).

3. Natura del concorso: procedura aperta.

4. Il progetto offerta dovrà pervenire all'amministrazione appaltante, all'indirizzo indicato al punto 1, entro le ore 12 del *cinquantaduesimo giorno* dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea di cui al successivo punto 12. Se il termine cade di sabato, domenica o di giorno festivo, questi verrà automaticamente a cadere al primo giorno successivo non festivo.

5. Possono partecipare:

a) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, abilitati all'esercizio ed iscritti nei rispettivi albi professionali, da almeno dieci anni, con almeno un professionista laureato in ingegneria civile sezione idraulica o in altra branca dell'ingegneria purché abbia maturato almeno una decennale e qualificata esperienza specifica nel settore dell'idraulica ambientale e che risulti iscritto al relativo albo da almeno dieci anni;

b) società di ingegneria costituite da almeno cinque anni, nelle forme di cui al comma 5-sexies della legge n. 216/1995, dirette da professionista laureato in ingegneria iscritto al relativo albo da almeno dieci anni e nominativamente indicato;

c) associazioni temporanee di società di ingegneria di cui alla lettera b);

d) associazioni temporanee tra liberi professionisti di cui alla lettera a) e società di ingegneria di cui alla lettera b).

In tutti i casi sopra riportati (a, b, c, d) i servizi oggetto del presente concorso devono essere eseguiti sotto la direzione di un unico professionista laureato in ingegneria civile sezione idraulica o in altra branca dell'ingegneria purché abbia maturato almeno una decennale e qualificata esperienza specifica nel settore dell'idraulica ambientale e che risulti iscritto al relativo albo da almeno dieci anni, nominativamente indicato e che ne assuma personalmente la responsabilità sia tecnica che amministrativa sottoscrivendo anche tutti gli atti di gara e, successivamente, quelli necessari per la conduzione dell'appalto.

Criteri per la valutazione dei progetti: la commissione giudicatrice, nominata dall'ente appaltante successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione dei progetti offerta, determinerà l'offerta più vantaggiosa in applicazione del D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione dell'offerta: max punti 45 su 100;

capacità e modalità organizzative: max punti 35 su 100;

prezzo: max punti 20 su 100.

7. Le decisioni della commissione giudicatrice non sono vincolanti per l'amministrazione provinciale di Viterbo.

8. Il progetto offerta, a pena di nullità, dovrà essere redatto in lingua italiana ed eventuali certificazioni originali in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzioni certificate da traduttori ufficiali.

9. Luogo di esecuzione del servizio: comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale n. 1, denominato Lazio Nord, così come individuato dall'art. 2 della legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6.

10. Termine per il completamento del servizio: mesi sei decorrenti dalla data di affidamento e computati con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

11. Garanzie: per la partecipazione alla gara il concorrente dovrà versare una cauzione provvisoria di L. 10.000.000 (5.164,57 €) nei termini indicati nel disciplinare di gara. Il soggetto aggiudicatario, a garanzia del servizio affidato, dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione.

12. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea l'8 marzo 1999.

Viterbo, 4 marzo 1999

Il responsabile della S.T.O.: dott. ing. Giancarlo Daniele.

S-3507 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Comando Logistico Area Sud Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti Napoli

Bando di gare  
Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. Comando Logistico Area Sud - Ufficio Amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91 - Caserma «Minucco», Napoli - tel. e fax 081/7512140.

2.a) Licitazioni private su prezzi base palesi;

b) inderogabili esigenze servizio;

c) tipo appalto: manutenzione e riparazione.

3.a) Presso EDR Comando Logistico Area Sud, come precisato lettera invito;

b) oggetto appalto: rifacimento imbottiti enti vari, come sarà specificato nella lettera invito;

c) accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intero servizio relazione potenzialità impresa.

4. Presso EDR del Comando Logistico Area Sud come precisato nella lettera invito.

5. Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 26 direttiva 92/50/CEE. Esse indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta le fasi di esecuzione del servizio. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Qualora raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, purché detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale.

6.a) 26 marzo 1999 completa documentazione richiesta punto 9;

b) come indicato punto 1. Inoltrare domanda partecipazione per telex (n. 081/7512140) o tel. (081/7512140) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì ai giovedì ore 9, ore 16 - venerdì ore 9 ore 12;

c) lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

7. 2 aprile 1999.

8. Importo cauzioni: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro data cui presidente punto 6.a), preavvisare per telefono, telegramma o telex, presentazione domanda partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

b) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con autentica traduzione lingua italiana certificata «conforme testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare tipo fornitura e lotto/i cui intendono concorrere;

d) imprese dovranno chiaramente indicare entenze buste che contengono domande partecipazione, oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni, data non anteriore sei mesi, cui art. 29 lettere a), b), c), e), f); art. 30; art. 31 lettere a), c); art. 32 lettere a), b) Direttiva 92/50 CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini potenzialità, capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo, dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore sei mesi, cui art. 29 lettere a), b), c), e), f) ed art. 30 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascuna voce merceologica non saranno ammesse presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa;

h) saranno escluse ditte resesi colpevoli: negligenza o malafede, cui art. 68 Regolamento contabilità generale Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto art. 29 lettera d) direttiva 92/50/CEE.

10. A favore impresa che avrà offerto prezzo più basso per amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese.

Con le ditte aggiudicatrici verrà stipulato contratto in forma pubblico-amministrativa per un anno rinnovabile per espresso consenso dell'amministrazione, in tutti i termini originari, di anno in anno per un massimo di ulteriori tre anni.

11. Saranno invitate presentare offerte ditte ritenute idonee.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: 14 aprile 1999. Presso Comando cui punto 1 è possibile prendere visione normativa posta base gare e chiedere ulteriori informazioni.

14. Data spedizione bando alla CEE: 10 marzo 1999.

15. Data ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: —

Il capo ufficio amministrazione:  
col. amm. Mario Percivaldi

S-3522 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando Logistico Area Sud**  
**Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti**  
Napoli, corso Malta n. 91  
Tel./Fax 081752140

*Avviso di gara a licitazione privata*  
(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Comando Logistico Area Sud, corso Malta n. 91 - Napoli, tel./fax 081/7512140.

2. Procedura aggiudicazione: licitazioni private su prezzi base palesi per fornire materiale vestiario - equipaggiamento al prezzo più basso.

3. Luogo geografico di esecuzione: Scuola Militare «Nunziatella» di Napoli.

4. Natura dei prodotti da fornire: bottoni, distintivi di grado, calze, scarpe, pigiama, nappine, tessuti, fregi, pantofole, sandali e valigie.

5. Ripartizione in lotti, come meglio specificato nella lettera d'invito.

6. I campioni ufficiali e le relative specifiche, ove esistenti, sono visibili presso la Scuola Militare «Nunziatella» di Napoli.

7. Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 29 marzo 1999.

8. Termine per la presentazione delle offerte: sarà precisato nelle lettere d'invito. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

9. Altre informazioni: per i prodotti in acquisto, sono ammesse a concorrere sia ditte produttrici che ditte commerciali.

10. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dei documenti di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), ed f) e art. 21 della direttiva 93/36 CEE, tranne che per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Amministrazione difesa. L'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di disporre eventuali visite tecniche.

11. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

12. Ulteriori informazioni presso il Comando indicato al punto 1.

Il capo ufficio amministrazione:  
col. amm. Mario Percivaldi

S-3522 (A pagamento).

**A.M.A.**  
**Azienda Municipale Ambiente**

*Bando di asta pubblica n. 9*

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca, 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1 e 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte valide in numero superiore a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della sede a servizio della zona territoriale aziendale 9C «Popolonia».

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con mutuo e autofinanziamento.

Importo complessivo L. 2.714.180.271 pari e L. 1.401.757.13 (I.V.A. esclusa) di cui L. 2.464.933.591 pari a e L. 273.031.96 a base d'asta e L. 120.000.000 per oneri connessi alla sicurezza.

Iscrizione A.N.C.: categoria G1 importo minimo di iscrizione A.N.C. lire 3 miliardi.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'albo pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio, via Calderon de la Barca, 87.

Copia del bando e del capitolato speciale d'appalto n. 69 del 14 dicembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno fienale (escluso il sabato), nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: duecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui dal giorno della consegna lavori.

L'azienda si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione plico: l'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

- busta «A»: «Offerta economica»;
- busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta lavori di costruzione della sede a servizio della zona territoriale aziendale 9C Populonia», oltre alla denominazione dell'impresa offerente.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A. presso l'Ufficio del Protocollo, via Calderoni de' Barra, n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 8 aprile 1999.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A. senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta: busta «A».

La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società, enti cooperativi o consorzi;

dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espressive in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discrepanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 3° comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara: busta «B».

La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di lire 3 miliardi in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autentica sostitutiva di certificazioni ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione.

B) Dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'albo nazionale dei costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale).

C) Con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le imprese individuali:

1) certificato generale del casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

Per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della cancelleria del Tribunale - sez. commerciale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93.

2) certificato del casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) Certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 direttiva CEE n. 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24.

E) I concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) In conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 51.698.672 pari al 2% dell'importo dei lavori, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635. (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita la clausola in base alla quale l'istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e pertanto la cauzione, per il caso di aggiudicazione, dovrà avere validità sino alla stipula del contratto. Inoltre l'istituto si deve impegnare a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma del fiduciante.

Sono, inoltre, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria artigianato e commercio, di concerto con quello del tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

È consentita la presentazione delle offerte con i criteri e le modalità previste all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

È applicabile l'art. 13 comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo.

G) Dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

H) Capitolato speciale in originale n. 69 del 14 dicembre 1998 e minuto del sigillo A.M.A., firmati per accettazione.

I) Pena l'esclusione, dichiarazione anastante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di cui trattasi: (l'offerente deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 3 (capitolo 1°) del Capitolato speciale n. 69 del 14 dicembre 1998). Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente l'intera responsabilità dell'esecuzione.

L) Elenco riassuntivo dei documenti prodotti: l'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita I.V.A. e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala aste il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10.

Si darà corso alla procedura prevista all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà provvisoriamente l'appalto; sono fatte salve le verifiche previste dall'ultimo capoverso dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, le superiori determinazioni dell'amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'A.M.A. è subordinata alla concessione del mutuo a copertura della spesa di L. 1.786.550.000, all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere ed acquisire l'area.

L'A.M.A. si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'A.M.A. fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei centottanta giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Ministero dei lavori pubblici e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-3592 (A pagamento).

## A.M.A. Azienda Municipale Ambiente

### Bando di asta pubblica n. 8

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente - Via Calderon de la Barca n. 87 - indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1 e 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del migliore ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte valide in numero superiore a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione di n. 32 bagni pubblici.

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con mutuo e autofinanziamento.

Importo complessivo : L. 6.849.159.607 pari a € 3.537.295,73 I.V.A. esclusa di cui L. 6.241.027.575 pari a € 3.223.221,75 a base d'asta oltre a L. 281.981.575 pari a € 145.631,33 per oneri connessi alla sicurezza.

L'appalto risulta suddiviso in 4 (quattro) lotti e ciascuna ditta potrà concorrere per tutti i lotti ma non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto.

1° lotto: I lavori del 1° lotto riguardano la ristrutturazione dei seguenti bagni pubblici:

- 1.1 Piazza Risorgimento;
- 1.2 Piazza Cavour;
- 1.3 Piazza Città Leonina;
- 1.4 Parco Adriano;
- 1.5 Porta Cavalleggeri;
- 1.6 Piazza Garibaldi;
- 1.7 Piazza Sonnino;
- 1.8 Villa Sciarra.

Importo complessivo L. 1.957.631.124 pari a € 1.011.032,10 I.V.A. esclusa importo a base d'asta L. 1.810.526.876 pari a € 935.059,10 oneri per la sicurezza L. 54.836.100 pari a € 28.320,48.

2° lotto: I lavori del 2° lotto riguardano la ristrutturazione dei seguenti bagni pubblici:

- 2.1 Salita del Pincio;
- 2.2 Passeggiata di Ripetta;
- 2.3 Via Belsiana;
- 2.4 Piazza S. Silvestro;
- 2.5 Via Zanardelli;
- 2.6 Via XX Settembre;
- 2.7 Largo Villa Perenti;
- 2.8 Piazza S. Maria Liberatrice.

Importo complessivo L. 1.632.125.343 pari a € 842.922,39 I.V.A. esclusa importo a base d'asta L. 1.489.444.604 pari a € 769.233,94 oneri per la sicurezza L. 64.960.485 pari a € 33.549,29.

3° lotto: I lavori del 3° lotto riguardano la ristrutturazione dei seguenti bagni pubblici:

- 3.1 Piazza di Spagna;
- 3.2 Piazza Esquilino;
- 3.3 Porta Maggiore;
- 3.4 Piazza del Colosseo;
- 3.5 Via Carlo Felice;
- 3.6 Porta S. Giovanni;
- 3.7 Villa Celimontana;
- 3.8 Parco S. Sebastiano.

Importo complessivo L. 1.691.832.559 pari a € 873.758,60 I.V.A. esclusa importo a base d'asta L. 1.531.625.013 pari a € 791.018,30 oneri per la sicurezza L. 79.644.091 pari a € 41.132,74.

4° lotto: I lavori del 4° lotto riguardano la ristrutturazione dei seguenti bagni pubblici:

- 4.1 Villa Pamphili (Via Nocetta);
- 4.2 Via Ardeatina;
- 4.3 Parco Schuster;
- 4.4 Castel Fusano 1;
- 4.5 Castel Fusano 2;

4.6 Castel Fusano 3;

4.7 Castel Fusano 4;

4.8 Castel Fusano 5.

Importo complessivo L. 1.566.570.580 pari a € 809.066,18 I.V.A. esclusa importo a base d'asta L. 1.409.431.082 pari a € 727.910,41 oneri per la sicurezza L. 82.540.899 pari a € 42.628,82.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G1 importo minimo di iscrizione A.N.C. lire 3 miliardi per il lotto 1 e categoria G1 importo minimo di iscrizione A.N.C. lire 1,5 miliardi per ciascuno dei lotti 2, 3 e 4.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'Albo pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità edilizia e patrimonio, via Calderon de la Barca n. 87.

Copia del bando, dell'elenco dei prezzi unitari e del Capitolato speciale d'appalto n. 68 del 4 dicembre 1998 potrà essere ritirata presso l'A.M.A. - Unità edilizia e patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriali (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: duecentodieci giorni naturali, successivi e continui dal giorno della consegna lavori.

L'azienda si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

**Presentazione plico:** L'Impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

busta «A»: «Offerta economica»;

busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura:

«Offerta lavori di ristrutturazione di n. 32 bagni pubblici fissi» oltre alla indicazione del Lotto cui si intende partecipare ed alla denominazione dell'impresa offerente.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A. presso l'Ufficio del protocollo - Via Calderon de la Barca, n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 8 aprile 1999.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A. senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

**Offerta:** Busta «A» - La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società, enti cooperativi o consorzi;

dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di 6 mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'Impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, III comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

**Documenti per l'ammissione alla gara:** Busta «B» - La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per la categoria richiesta e rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autentica sostitutiva di certificazione ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione.

B) Dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di data individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo nazionale dei costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale).

C) Con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le imprese individuali:

1) certificato generale del Casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, in data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta;

per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. commerciale, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i dalla quale risulti:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'anno della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del Casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) Certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva CEE 93/37, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24.

E) I concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile.

F) In conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 37.307.260 pari a € 19.267,59 per il 1° lotto di L. 31.088.102 pari a € 16.055,66 per il 2° lotto di L. 32.225.382 pari a € 16.643,02 per il 3° lotto di L. 29.839.440 pari a € 15.410,78 per il 4° lotto corrispondente al 2% dell'importo dei lavori, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita la clausola in base alla quale l'Istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e pertanto la cauzione, per il caso di aggiudicazione, dovrà avere validità sino alla stipula del contratto. Inoltre l'Istituto si deve impegnare a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma del fiduciario.

Sono, inoltre, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziana.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

È consentita la presentazione delle offerte con i criteri e le modalità previste all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

È applicabile l'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo.

G) Capitolato speciale in originale n. 68 del 4 dicembre 1998 ed elenco dei prezzi, muniti del sigillo A.M.A., firmati per accettazione.

H) Pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, antenando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visitato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi:

(L'offerente deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto riportati in appendice al Capitolato speciale n. 68 del 4 dicembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione.

I) Elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita I.V.A. e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala aste il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9 (1° lotto), ore 10 (2° lotto), ore 11 (3° lotto), ore 12 (4° lotto).

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il Presidente della commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'A.M.A. è subordinata alla concessione del mutuo a copertura della spesa di L. 1.985.460.000, all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere.

L'A.M.A. si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'A.M.A. fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei centotanta giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Ministero dei LL.PP. e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-3593 (A pagamento).

## A.M.A.

### Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 10

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca n. 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1 e 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del migliore ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte valide in numero superiore a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione della sede a servizio della zona territoriale aziendale 18B «Porta Cavalleggeri».

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge 651/1996 ed in parte con mutuo e autofinanziamento.

Importo complessivo: L. 1.520.374.439 pari a € 785.207,87 (I.V.A. esclusa) di cui L. 1.406.975.656 pari a € 726.642,28 a base d'asta e L. 41.000.000 per oneri connessi alla sicurezza. Iscrizione A.N.C.: categoria G1. Importo minimo di iscrizione A.N.C. lire 1,5 miliardi.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'Albo pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio, via Calderon de la Barca n. 87.

Copia del bando, dell'elenco dei prezzi e del capitolato speciale d'appalto n. 48 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno ferialo (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: duecentodieci giorni naturali, successivi e continui dal giorno della consegna lavori.

L'azienda si avvarrà della facoltà concessole dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione plico.

L'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente.

Busta «A»: Offerta economica;

Busta «B»: Documenti per l'ammissione alla gara.

Sia il plico, che le due buste «A» e «B» dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta lavori di ristrutturazione della sede a servizio della zona territoriale aziendale 18B Porta Cavalleggeri» oltre alla denominazione dell'impresa offerente.

La mancata osservanza della suddivisa prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A. presso l'Ufficio del protocollo, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 8 aprile 1999.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A. senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta:

busta «A».

La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società, enti cooperativi o consorzi;

dai legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di 6 mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 III comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara:

busta «B»

La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria G1 per l'importo minimo di lire 1,5 miliardi in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazioni sottoscritte, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo Nazionale dei Costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale);

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/1937 del consiglio:

per le imprese individuali:

1) certificato generale del Casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

a) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale nella sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta;

per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Commerciale, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del Casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva C.E.E. n. 93/1937 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) I concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/1937 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 28.959.520 pari al 2% dell'importo dei lavori, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita la clausola in base alla quale l'istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e pertanto la cauzione, per il caso di aggiudicazione, dovrà avere validità sino alla stipula del contratto. Inoltre l'istituto si deve impegnare a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma del fidejussore.

Sono, inoltre, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzata. Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

È consentita la presentazione delle offerte con i criteri e le modalità previste all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

È applicabile l'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo;

G) capitolato speciale in originale n. 48 dell'11 settembre 1998 ed elenco dei prezzi, muniti del sigillo A.M.A., firmati per accettazione; H) pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per panni successivi, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi: (l'offerente deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del capitolato speciale n. 48 dell'11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione.

I) elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita I.V.A. e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi; in seduta pubblica, nella Sala Aste il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'A.M.A. è subordinata alla concessione del mutuo a copertura della spesa di L. 1.008.567.000 all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere.

L'A.M.A. si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'A.M.A. fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei 180 giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Ministero dei LL.PP. e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fison.

S-3594 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

4. Oggetto dell'appalto: opere civili e strutturali per la realizzazione, in un'area situata a Nord - Ovest del sedime dell'Aeroporto Internazionale di Milano Malpensa, di due strutture metalliche per il trattamento delle merci.

I lavori, che saranno appaltati «a corpo», comprendono: le carpenterie metalliche portanti, le baraccature, i pannelli di tamponamento e di copertura, le opere di impermeabilizzazione, i portoni e serramenti, gli accessori e le finiture di completamento.

Importo a base d'asta L. 1.546.800.000, I.V.A. esclusa (pari a € 1.315.312,43).

Compenso per oneri in materia di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 77.677.400 (pari a € 40.117,03).

Categoria ANC prevalente n. S18 per importo fino a L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorribili.

5. Termine per l'esecuzione: 100 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

6.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Nuove Costruzioni e Impianti - e potrà essere acquistata con preavviso telefonico (al n. 02/74852594) di almeno 5 giorni, nelle ore 9 - 12,30 e 14 - 15,30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì);

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 500.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 7 aprile 1999 entro le ore 16;

b) l'ultimo indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

8. Data sostegno pubblico ex art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994: 7 aprile 1999 entro le ore 17.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti; b) data, ora, luogo: il 20 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede della Direzione generale S.E.A.

10. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di 180 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

In sede di offerta dovrà essere prestato impegno del fidejussore a rilasciare tale garanzia in conformità al testo di polizza di cui alla documentazione di gara.

Qualora ricorrano i presupposti troverà applicazione l'art. 8, comma 11-quater legge n. 109/1994.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla S.E.A. Saranno corrisposti pagamenti in acconto in base a stadi di avanzamento lavori per importi non inferiori a L. 1.000.000.000.

I pagamenti saranno effettuati a quarantacinque giorni dalla data di arrivo dei documenti contabili.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 Codice civile.

S.E.A. si riserva la facoltà, con onere a proprio carico, di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà concordata con l'appaltatore e non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

12. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), tra cui:

a) certificato A.N.C. comprovante l'iscrizione alla categoria n. S18 per importo adeguato o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante: 1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla lett. da a) a g) dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa le referenze bancarie;

4) negli ultimi 5 esercizi (93-97) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, almeno pari a L. 3.800.000.000;

5) l'organico medio annuo dell'impresa con indicazione dei tecnici e organici tecnici, con riferimento all'ultimo triennio ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4.

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di cui alla lett. a), dovrà essere posseduto secondo quanto indicato dall'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991, che trova integrale applicazione;

i requisiti di cui alla lett. b), nn. 4-5 dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, con ribasso sull'importo «a corpo» a base d'asta.

I concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e fornire allegata ai documenti di gara. La lista non ha effetto negoziale trattandosi di lavori «a corpo», il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile. Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere valenza ai fini della valutazione di eventuali lavori in variante disposti in corso d'opera.

Detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le quantità riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquistabili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applicherà i prezzi unitari che ritiene di offrire.

All'aggiudicazione definitiva si porrà verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 21 legge n. 109/1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis legge n. 109/1994 non possono

partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

c) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

Ai soli fini del subappalto, si indicano le ulteriori categorie di lavoro ANC con i relativi importi: cat. S6 - 580.000.000; cat. S8 - 300.000.000;

d) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

f) ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-1153 (A pagamento).

## ENTE APPALTANTE Ente Autonomo Fiera Internazionale Milano

Ente appaltante, Ente Autonomo Fiera Internazionale Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano, telefono 02/4997.7219, fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata n. 01/99 ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

Oggetto dell'appalto: Servizio di noleggio in opera di rivestimenti del suolo in materiali tessili, categoria 27.

Importo stimato dell'appalto:

Lotto 1 Lire 1.675.000.000 annue, I.V.A. esclusa € 865.065,31;

Lotto 2 Lire 1.525.000.000 annue, I.V.A. esclusa € 787.596,77.

L'impresa dovrà indicare i lotti cui intende partecipare.

Luogo di esecuzione: Largo Domodossola, n. 1, Milano, Quartiere Fiera.

Durata dell'appalto: Dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2000, con facoltà dell'Ente di prorogare il servizio per il periodo dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio 2001 al 30 giugno 2002.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 7 aprile 1999, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione del Responsabile Funzione Acquisti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare attività di produzione o vendita o posa di rivestimenti del suolo in materiali tessili;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di Istituto Bancario o Impresa di Assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operante negli Stati membri CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale del lotto aggiudicato»;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996 - 1997 - 1998) è pari o superiore all'importo stimato del lotto cui s'intende partecipare, specificandone gli importi;

g) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi di noleggio o posa di rivestimenti del suolo in materiali tessili, realizzati negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando: organizzazione tecnica, mezzi, materiali e magazzini disponibili;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni, che non dovrà essere inferiore a 7 unità per ogni anno ed organigramma dell'impresa con suddivisione delle qualifiche e competenze;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di Imprese il requisito di cui al solo punto f) dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle Mandanti a ciascuna della quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte: L'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 22 aprile 1999.

Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari.

Con l'offerta dovrà essere presentata, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato del lotto cui si intende partecipare, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 2 giugno 1999.

Criterio di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 considerando i seguenti elementi di valutazione: prezzo 40%, qualità materiali 30%, capacità tecnico/organizzativa 30%.

Altre informazioni: Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

A ciascuna impresa non sarà aggiudicato più di un lotto.

Richieste di chiarimenti: Le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al Responsabile Funzione Acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data spedizione bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 25 febbraio 1999.

Il presidente vicario: ing. Ernesto Gismondi.

M-1155 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVATE MILANESE

(Provincia di Milano)

Ufficio Tecnico Comunale  
Settore Lavori Pubblici

Avviso esito di gara - (avviso ai sensi della legge n. 55/90). Pubblico incanto del 3 novembre 1998 per l'appalto di «Opere di manutenzione straordinaria strade comunali e realizzazione opere I stralcio P.U.T.».

Importo posto a base di gara L. 610.000.000 I.V.A. esclusa.

1. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/95, con esclusione delle offerte anomale nella modalità prevista dal D.M. 18 dicembre 1997.

2. Offerte pervenute: n. 58.

4. Ditta aggiudicataria: S.E.A.V. di Milano che ha effettuato un ribasso del 19,632% sull'importo a base d'asta I.V.A. esclusa.

L'elenco delle offerte pervenute è in visione presso il Settore Lavori Pubblici nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 9, alle ore 12.

Il responsabile del settore LL.PP.: arch. Elettra Bresadola.

M-1156 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MILANO

Estratto avviso  
(atti provinciali n. 16135/991410/97)

La Provincia di Milano, Settore Istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20, 20123 Milano, tel. 02/77401 - fax 7740.4131, Internet [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) (le decisioni) intende procedere alla costituzione di un elenco di professionisti esterni, per l'affidamento di incarichi di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativi ad interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria edilizia, impiantistica, strutturale e tecnologica, da effettuarsi, in alcuni edifici scolastici di scuola media superiore, di propria competenza.

Tali opere saranno finalizzate all'adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi, superamento delle barriere architettoniche, miglioramento delle condizioni igienico sanitarie, di fruibilità dei suddetti edifici e delle aree di pertinenza.

Le domande di partecipazione, nella forma e corredate della documentazione richieste dall'avviso integrale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 marzo 1999 all'ufficio protocollo della Provincia di Milano sito in Via F. Petrarca n. 20, 20123 Milano.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, agli Albi pretori della Provincia e dei Comuni di Milano, sulla Gazzetta delle Aste e Appalti pubblici, ed è disponibile presso gli Uffici del Settore Istruzione ed Edilizia Scolastica della Provincia di Milano, via Petrarca n. 20, Milano con orario di apertura da lunedì a venerdì 9 - 12, 14 - 16; oppure presso il Settore Appalti e Contratti della Provincia di Milano in via Vivaio n. 1, Milano con orario di apertura 9 - 12, 14 - 16, e sull'indirizzo internet [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) (le decisioni).

Milano, 3 marzo 1999

Il dirigente settore istruzione ed edilizia scolastica:  
arch. Valerio Gallinella

M-1160 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Acquisti Gestione Beni e Servizi

Bando di gara

1395/99

È indetta pubblica gara mediante procedura ristretta (licitazione privata) in ambito U.E. in sei lotti, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 per la fornitura in opera di apparecchiature varie occorrenti ai Centri cucina comunali, con le modalità di cui agli articoli 73, primo comma, lettera c) del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 (ed 89 in conformità al capitolato speciale d'appalto per un importo presunto complessivo a base d'asta di L. 2.068.626.000 (pari € 1.068.872,63) I.V.A. esclusa, così suddivisi:

lotto I: importo presunto complessivo L. 391.062.000 (pari € 201.966,67) I.V.A. esclusa, relativo alla fornitura di n. 1 macchina lavapentole elettrica, p.u. L. 41.659.000 (pari € 21.515,08); n. 1 forno convenzione/vapore a gas capacità nominale 20 grighe GN, p.u. L. 50.611.000

(pari € 26.138,40); n. 2 apparecchiature per cottura in acqua (cusciniuto), p.u. L. 35.471.000 (pari € 18.319,24); n. 15 brastiere ribaltabili, p.u. L. 4.880.000 (pari € 2.520,31); n. 30 Banchi pentola, p.u. L. 5.155.000 (pari € 2.662,34);

lotto II: importo presunto complessivo L. 73.875.000 (pari € 38.153,26) I.V.A. esclusa relativo alla fornitura di n. 15 macchine aforatrici verticali, p.u. L. 4.925.000 (pari € 2.543,55);

lotto III: importo presunto complessivo L. 265.629.000 (pari € 137.185,93) I.V.A. esclusa relativo alla fornitura di n. 49 armadi frigorifero ad una porta, p.u. L. 5.421.000. (pari € 2.799,72);

lotto IV: importo presunto complessivo L. 1.029.060.000 (pari € 531.465,14) I.V.A. esclusa, relativo alla fornitura di n. 45 macchine taglia affetta verdure, p.u. L. 22.868.000 (pari € 11.810,34);

lotto V: importo presunto complessivo L. 168.000.000 (pari € 86.764,76) I.V.A. esclusa, relativo alla fornitura di n. 20 polpettrici automatiche, p.u. L. 8.400.000 (pari € 4.338,24);

lotto VI: importo presunto complessivo L. 142.000.000 (pari € 73.336,88) I.V.A. esclusa, relativo alla fornitura di n. 284 contenitori isotermini, p.u. L. 500.000 (pari € 258,23) I.V.A. esclusa.

Le consegne delle apparecchiature e la messa in opera avverrà presso i Centri cucina del servizio refezione scolastica (numero max 46), con rimozione ed asportazione delle apparecchiature obsolete a carico della/le aggiudicataria/e.

Inoltre la/e stessa/e dovrà/anno provvedere all'esecuzione di brevi collegamenti alle reti idriche e da gas senza costi aggiuntivi, con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. È possibile la partecipazione alla gara e la conseguente aggiudicazione del singolo lotto e/o della totalità dei lotti.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso, tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate dalle imprese raggruppate e la formalizzazione del raggruppamento dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

La domanda e l'offerta congiunta, inoltre, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, a pena di esclusione, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana esclusivamente su carta con bollo di L. 20.000 (pari € 10,33) contenenti le dichiarazioni sottintese dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - settore acquisto e gestione beni e servizi - ufficio protocollo - (tel. 02/80655-246-247), via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 15 aprile 1999. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara per cui si intende partecipare, il/lo loto/ per cui si partecipa alla gara stessa.

Documentazione di gara: la domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni - a firma del legale rappresentante dell'impresa - comprovanti l'esistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato della provincia in cui la ditta ha sede (o analogo registro in ambito U.E.), contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa (come da registrazioni camera) comprende la produzione e/o la commercializzazione di macchine e attrezzature per Centri cucina.

b) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

b.1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

b.2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo (o qualsiasi stato equivalente secondo la legislazione straniera) e l'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

b.3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

b.4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il Paese di appartenenza);

c) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

c.1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il Paese di appartenenza);

c.2) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

c.3) l'indicazione del/degli Istituti/fo di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in corso di aggiudicazione - l'attestazione stessa formulata dai/dagli Istituti/fo indicato/i;

c.4) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. da cui risulti un volume d'affari medio annuo di: I lotto L. 1.173.000.000 (pari € 605.803,95); II lotto L. 221.625.000 (pari € 114.459,76); III lotto L. 796.887.000 (pari € 411.557,79); IV lotto L. 3.087.180.000 (pari € 1.594.395,41); V lotto L. 504.000.000 (pari € 260.294,28); VI lotto L. 426.000.000 (pari € 210.010,64).

In caso di partecipazione a più lotti, il volume d'affari medio annuo è determinato dalla somma degli importi sopraindicati per i lotti cui si partecipa. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dell'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è, comunque, richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

c.5) l'indicazione di almeno una fornitura annua realizzata durante uno degli ultimi tre esercizi 1996-1997-1998, analoga per oggetto e di valore economico complessivo almeno pari agli importi relativi ai lotti per cui si partecipa, completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - la relativa attestazione, redatta o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario, qualora trattasi di soggetto privato.

In caso di partecipazione ad un solo lotto, l'indicazione di ciascuna fornitura effettuata dovrà essere analoga per oggetto ed avere almeno il valore economico del lotto cui si intende partecipare.

Inoltre, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare - e comprovare in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo del lotto cui si intende partecipare almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

c.6) dichiarazione di conformità alle normative vigenti riferite alle diverse apparecchiature, come richieste nel capitolato speciale d'appalto (art. 10);

c.7) dichiarazione di conformità dei materiali ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

In caso di concorrente non italiano, le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo Paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, ovvero da un traduttore, ufficiale.

Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di cui trattasi, se ed in quanto documentabili, secondo la legislazione del Paese di appartenenza. L'impresa concorrente, inoltre, dovrà acconsentire, ai sensi della legge n. 675/1996 al trattamento dei dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il giorno 23 aprile 1999. La lettera d'invito non vincola la stazione appaltante.

Presentazione offerte: a seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno presentare offerta, la quale si intende impegnativa per un periodo di centoventi giorni dalla data di espletamento della gara. È ammessa la possibilità di subappaltare parte della fornitura, da indicare in offerta - ai sensi dell'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Aggiudicazione: effettuata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998, cioè in base al «prezzo più basso», solo in presenza di almeno due offerte valide per lotto. L'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, verificherà l'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 16, quarto comma, del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998. Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la/ditta/e aggiudicataria/e dovrà/nno presentare le certificazioni di cui ai punti c) 3) e c) 5), l'aggiudicazione stessa, inoltre, è subordinata all'approvazione, da parte del servizio utente, dei campioni di attrezzature che la/e aggiudicataria/e dovrà/nno, consegnare. In caso di esito negativo di due collaudi consecutivi, per ogni tipo di attrezzatura e/o macchina oggetto della gara, di cui si chiederà il campione, in caso di difformità del secondo campione e/o di ritardo di cinque giorni nella consegna dello stesso, l'Amministrazione procederà automaticamente all'aggiudicazione a fronte della/e offerta/e risultata/e seconda in graduatoria. In caso di difformità del primo campione al collaudo, il secondo campione dovrà essere consegnato entro otto giorni dalla comunicazione (anche a mezzo telefax), di difformità del primo.

Deposito cauzionale: le ditte concorrenti dovranno costituire in sede di offerta, in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, i seguenti depositi cauzionali provvisori:

I lotto: L. 13.036.000 (pari € 6.732,54);

II lotto: L. 2.463.000 (pari € 1.272,04);

III lotto: L. 8.855.000 (pari € 4.573,23);

IV lotto: L. 34.302.000 (pari € 17.715,51);

V lotto: L. 5.600.000 (pari € 2.892,16);

VI lotto: L. 4.734.000 (pari € 2.444,91).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che responsabile del procedimento è la dottoressa M.A. Caticchio. Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al settore acquisto e gestione beni e servizi, servizio acquisti - materiale elettrico, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 02/80655220 - 02/80655235 - fax 02-80655321.

Il presente bando è stato spedito alla CEE in data 4 marzo 1999.

In tutti municipali n. 1704.140/PG/99-2674/EC/99.

Milano, 4 marzo 1999

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-1167 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6

### Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, tel. 02/57992087-2085, fax 02/57992806.

2. Licitazione privata: ai sensi dell'art. 7 comma 1 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26 comma 1, lettera b) della direttiva CEE n. 93/36.

3.a) Oggetto gara: affidamento della fornitura di lavori di protesi fissa, mobile e ortodonzia, per un periodo di dodici mesi. La gara è suddivisa in 2 lotti distinti;

b) luogo di consegna: presso l'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di perfezionamento presidio di via Commedia n. 10, via A. Doria n. 52 e via Castelvetro n. 32;

c) offerte: le ditte concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti separatamente, il cui importo annuo presunto è il seguente:

lotto n. 1 - lavori di protesi fissa e mobile L. 1.500.000.000;

lotto n. 2 - lavori di ortodonzia mobile e fissa L. 400.000.000.

4. Termini di consegna: come da capitolato speciale.

5. Potranno partecipare alle licitazioni anche associazioni impresa temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 della direttiva CEE n. 93/36. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 aprile 1999;

b) indirizzo: le richieste di invito andranno inviate all'ufficio protocollo dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

7. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno 29 aprile 1999.

8. Cauzione: le ditte che risulteranno aggiudicatarie dovranno costituire deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo aggiudicato, secondo le modalità contenute nel capitolato speciale.

9. Le ditte interessate potranno presentare richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) unica dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante i seguenti punti:

a) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 20 comma 1), della direttiva CEE n. 93/36;

c) elenco delle principali analoghe forniture effettuate nell'ultimo triennio 1996-1997-1998 presso Aziende Sanitarie Ospedaliere, sia pubbliche che private, con l'indicazione del rispettivo importo complessivo e della durata. Detta elencazione deve essere comprovata da certificazioni rilasciate dalle Aziende stesse;

2) dimostrazione della capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a) e b) i concorrenti stranieri si attengono alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti di cui alle lettere a) - b) e la documentazione di cui al punto 2), dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate, i requisiti di cui alla lett. c) dovranno essere prodotti dall'associazione nel suo complesso.

10. Il concorrente deve presentare entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta la campionatura, di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

11. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto, nei confronti della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26 comma 1) della direttiva CEE n. 93/36, determinata attraverso la sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti criteri: Prezzo (punti 30) - Caratteristiche della fornitura proposta (punti 35) - Curriculum e referenze aziendali relativi all'ultimo triennio (punti 35).

12. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza o irregolarità di uno dei documenti richiesti al precedente punto 9), da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

13. Il presente bando è stato inviato in data 3 marzo 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, nonché nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 3 marzo 1999

Il responsabile delle unità operative approvvigionamento-economato:  
geom. Giovanni Tranquilli

M-1168 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58351, Telefax n. 02/58352035.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, importo complessivo presunto L. 175.000.000 + I.V.A. (€ 108.456).

3.a) Luogo di consegna: Milano, via Golgi, 19;

b) fornitura e posa in opera di un cabloggio strutturato dati e fonia.

4. Realizzazione: entro novanta giorni naturali, consecutivi e successivi dalla stipulazione del contratto.

5. Il capitolato potrà essere richiesto, entro e non oltre il 16 aprile 1999 a: Università degli Studi di Milano, ufficio contenzioso, via Festa del Perdono, 7; tel. 0258352063, fax 0258352035, allegando copia della ricevuta del versamento di L. 50.000.000, presso la Casella di Milano, agenzia di via Verdi, cod. CAB 1600, cod. ABI 6070 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli Studi di Milano, per rimborso forfetario spese di spedizione.

6.a) Termine di presentazione delle offerte: *ore 12 del 6 maggio 1999;*

b) indirizzo al quale le offerte devono essere trasmesse: Università degli Studi di Milano, ufficio protocollo, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 7 maggio 1999 alle ore 9.30.

8. L'aggiudicatario dovrà consegnare alla stipula del contratto garanzia bancaria o assicurativa pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto (I.V.A. esclusa).

9. È ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei imprese.

10. È ammesso il subappalto secondo l'art. 18 legge n. 55/1990 come da ultimo modificata.

11. Non sono ammesse offerte condizionate, alternative o in aumento. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

12. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* 4 marzo 1999.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-1176 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58351, Telex UNIMI n. 320484, Telefax n. 02/58352035.

2.a) Fornitura 100 personal computer acquisiti immediatamente al termine della procedura di gara e di eventuali altri 150 entro 1 anno dalla stipula del contratto;

b) lotto unico;

c) importo complessivo per le prime 100 macchine: L. 320.000.000 + I.V.A. importo complessivo non garantito per le altre 150 macchine: L. 480.000.000 + I.V.A.;

d) luogo: Milano.

3. Pubblico incanto - Gara ex decreto legislativo n. 358/1992.

4. Il capitolato potrà essere richiesto a mezzo lettera o fax (58352035) all'ufficio contenzioso ed attività legale entro e non oltre il 13 aprile 1999, allegando la ricevuta del versamento di L. 50.000 per rimborso forfetario spese di spedizione effettuato sul c/c 400/9 presso la Casella di Milano, agenzia di via Verdi, cod. CAB 1600 - cod. ABI 6070 (indicando la causale del versamento) intestato a Università degli Studi di Milano.

5.a) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 5 maggio 1999 presso l'Università degli Studi, ufficio protocollo generale, via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano;

b) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. L'apertura delle offerte sarà effettuata il 6 maggio 1999 alle ore 9 presso una sala del rettorato.

7. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

8. Sono ammessi a partecipare alla gara direttamente o tramite concessionario esclusivo per l'Università le società che possiedono i seguenti requisiti minimi da dichiararsi con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e da provarsi successivamente nelle modalità che verranno previste nella lettera di trasmissione del capitolato:

fatturato complessivo per la fornitura di pc di L. 2.400.000.000 per ciascuno degli anni 1996, 1997, 1998;

certificazione ISO 9001 o 9002 della società produttrice del prodotto offerto;

n. 3 istituti di credito con la relativa denominazione disposti a certificare che la società ha la capacità finanziaria per gestire contratti di tal genere;

numero di tecnici in grado di garantire la manutenzione e l'assistenza tecnica On Site: minimo cinque persone;

iscrizione al registro delle imprese e per le imprese straniere iscrizione in un registro di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

attestazione da parte di enti pubblici e/o di privati dell'effettuazione con buon esito di forniture di personal computer e relativi importi;

9. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992.

10. Le offerte condizionate o alternative sono nulle. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse offerte in aumento, né parziali.

11. Il presente bando è stato spedito alla CEE per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea* il 4 marzo 1999.

12. Il presente bando è stato ricevuto alla CEE il 4 marzo 1999.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati in possesso dell'amministrazione verranno trattati nel rispetto della riservatezza e segretezza e senza alcuna altra finalità rispetto a quelle per cui sono richiesti.

Si comunica altresì che per le ulteriori centocinquanta macchine l'Università non assume alcun impegno così come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-1177 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

### Avviso di aste pubbliche

1. Lavori di ristrutturazione interna dei servizi igienici presso l'I.T.C. «B. Russello», C.so Molise n. 58/60, Torino. Importo a base di gara: L. 223.272.631 (€ 115.310,69).

2. Intervento di manutenzione straordinaria per risanamento e rifacimento comicioni presso la sede dell'I.T.A.S. «G. Dalmasso», via Claviere n. 10, Pianezza. Importo a base di gara: L. 147.101.636 (€ 75.971,65).

La categoria prevalente richiesta per la partecipazione alle gare è la GI A.N.C.

Le opere al punto 1) sono finanziate con mutuo privato, quelle al punto 2) con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Le due distinte gare saranno esperte il 9 aprile 1999, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno, 7 aprile 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le due distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare e i moduli offerta, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011-8612335- Fax 8612163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, Segreteria Servizio Edilizia Scolastica I (tel. 011/8612345).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 3 marzo 1999

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-327 (A pagamento).

### CITTÀ DI SETTIMO TORINESE (Provincia di Torino)

**Direzione Generale - Attività Giuridico Contrattuali**  
Settimo Torinese (TO), Italia, Piazza Libertà n. 4  
Telefono n. 011/8962.334 - Telefax n. 011/800.70.42

*Avviso d'asta pubblica. Appalto per la concessione di mutui in lire italiane/Euro destinati alla realizzazione di opere pubbliche o di spese d'investimento di pubblica utilità.*

Il valore stimato dell'appalto è di L. 50 miliardi (€ 25.822.844,95) di capitale per tre anni, con decorrenza dalla data di aggiudicazione e fino al 31 dicembre 2001 compreso.

L'Amministrazione Comunale non assume alcun impegno circa il valore effettivo dei mutui da contrarre che può variare in aumento o in diminuzione.

Per l'anno 1999 è presumibile la contrattazione di mutui pari a lire 10 miliardi (€ 5.164.568,99).

Si rende noto che il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10, in apposita sala del Palazzo Comunale, Piazza Libertà n. 4, Settimo Torinese, sarà esperita l'asta pubblica per il servizio sopracitato sulla base dell'apposito Capitolato Speciale di cui è possibile ritirare copia presso il Servizio Attività Giuridico Contrattuali del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13.

Per informazioni circa le modalità del ritiro telefonare al n. 011/896.23.00 (fax n. 011/800.70.42), per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Direzione Generale (tel. 011/8962.334).

Possano partecipare alla gara, le Imprese che esercitano l'attività bancaria ai sensi dell'art. 10 e 42 del decreto legislativo n. 385/1993, nonché gli offerenti che, in base alla normativa dello Stato membro della CEE sono autorizzati a svolgere le attività creditizie di cui trattasi.

L'asta si svolgerà mediante l'espletamento di una procedura aperta a norma della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e modificata dalla Direttiva 97/52/CEE del 13 ottobre 1997 secondo il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta di ribasso.

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata a favore dell'istituto creditizio che avrà formulato il prezzo più basso.

Sono escluse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Termine per la presentazione delle offerte: Per prendere parte alla gara, gli Istituti creditizi dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10, del giorno 20 aprile 1999 a pena di esclusione.

Il recapito del piego sigillato, entro il limite indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, e non sono ammesse offerte condizionate.

Non si farà luogo a migliororia, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero aggiudicatari, si correrà ad una ulteriore gara a loro esclusivamente riservata.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'impresa creditizia dovrà indicare un ribasso espresso in punti percentuali di riduzione sul tasso variabile fissato trimestralmente con Decreto del Ministero del Tesoro (1° semestre 1999 pari a 4,40) maggiorato della commissione annuale onnicomprensiva determinata con decreto ministeriale (per l'anno 1999 pari a 0,80).

L'offerta, come sopra espressa, dovrà essere formulata mediante unico ribasso percentuale da indicarsi in cifre ed in lettere.

L'offerta in bollo, redatta in lingua italiana e validamente sottoscritta, da sola, senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata, busta sulla quale dovrà inoltre risultare il nome dell'impresa creditizia concorrente e l'oggetto dell'appalto.

In caso di raggruppamento d'impresa l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 mod. decreto legislativo n. 402/1998).

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente e apposta la seguente scritta: «Offerta per la concessione di mutui per il periodo 1999 - 31 dicembre 2001» e sempre sigillata dovrà essere indirizzata all'Amministrazione Comunale di Settimo Torinese, Direzione Generale, Attività Giuridico Contrattuali, Piazza Libertà n. 4 - 10036 Settimo Torinese (Torino), Italia.

In questa seconda busta dovrà essere inserita:

1. L'istanza di partecipazione alla gara in bollo integrata dalla dichiarazione richiesta al punto «A» del presente bando.

2. Fotocopia di documento di identità, tuttora in corso di validità, del legale rappresentante firmatario dell'istanza e dell'offerta.

Dichiarazione che le imprese creditizie devono produrre ed inserire nella seconda busta per essere ammesse alla gara: «A».

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese creditizie che, anche raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e Direttiva 97/52/CEE, producano la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa creditizia che riporta:

1. l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 che richiama l'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 modif. dal decreto legislativo n. 402/1998;

2. l'esercizio di attività bancaria ai sensi dell'art. 10 e 42 del decreto legislativo n. 385/1995, nonché gli offerenti che, in base alla normativa dello Stato membro della CEE sono autorizzati a svolgere le attività creditizie di cui trattasi.

La dichiarazione deve essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale del legale rappresentante.

In caso di raggruppamento la predetta dichiarazione unitamente alla fotocopia del documento di identità dovranno essere prodotte da ciascuna Impresa.

Avvertenze: La mancata o la irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti o dichiarazioni di cui sopra, sarà causa di esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione senza che sia stato stipulato il contratto ad eccezione che il suddetto termine sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'Amministrazione.

L'aggiudicazione, subordinata all'adozione degli appositi provvedimenti, diventa efficace per l'Amministrazione dopo l'adozione degli stessi, mentre l'impresa creditizia concorrente è vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta.

La documentazione inerente il presente bando potrà essere richiesta sino al 14 aprile 1999.

L'avviso di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 febbraio 1999.

Settimo Torinese, 25 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Aldo D'Amato.

T-330 (A pagamento).

### CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27 - Fax (011) 9513399

#### Estratto avviso di aste pubbliche

Asta n. 1/99/5, indetta il giorno 7 aprile 1999 alle ore 13.30: opere falegnamerie, fabbro, vetroio per manutenzione ordinaria edifici comunali e scolastici - triennio 1999-2001.

Importo annuo base d'asta fino alla concorrenza di L. 208.838.843 a misura oltre I.V.A. (€ 107.856.261,3). Cat. A.N.C.: S6, classe 4<sup>a</sup>. Durata lavori: anni 1999-2000-2001. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 6 aprile 1999.

Asta n. 5/99/5, indetta il giorno 8 aprile 1999 alle ore 14: opere edili e decoratore per: manutenzione ordinaria edifici comunali e scolastici - triennio 1999-2001.

Importo annuo base d'asta fino alla concorrenza di L. 228.695.868 a misura oltre I.V.A. (€ 118.111.558,8). Cat. A.N.C.: G1, classe 4<sup>a</sup>. Durata lavori: anni 1999-2000-2001. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 7 aprile 1999. Responsabile procedimento aste 1/99 - 2/99 arch. Lamonte, tel. 011/9513430.

Asta n. 3/99/5, indetta il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10,30: manutenzione ordinaria strade, marciapiedi ed arredo urbano in vie cittadine - triennio 1999-2001.

Responsabile procedimento: geom. Sergio Barillaro, tel. 011/9513426. Importo annuo base d'asta L. 148.500.000 a misura oltre I.V.A. (€ 76.693.849,5). Cat. A.N.C.: G3, classe 4<sup>a</sup>. Durata lavori: anni 1999-2000-2001. Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 6 aprile 1999.

Finanziamento aste 1/99 - 2/99 - 5/99: legge n. 10/1977, fondi ordinari.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dall'art. 7 legge n. 415/1998, con esclusione offerte anomale.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune, sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della provincia, Gazzetta aste e appalti pubblici.

Rivoli, 1° marzo 1999

Il dirigente del settore lavori pubblici:  
dott. ing. Pier Domenico Sibilla

T-336 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE A.S.L. 1 Torino

Torino (Italia), via San Secondo, n. 29  
Tel. 011/566.15.66 - Fax 011/562.36.76

#### Bando di gara

L'A.S.L. 1 Torino con determinazione n. 30 febbraio 1999 del 2 marzo 1999 indice gara con procedura ristretta licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 art. 9 quarto comma, nei termini di cui all'art. 7 comma quarto, per l'aggiudicazione della fornitura di sieri e vaccini, occorrenti al Centro vaccinale del dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. di Torino per un periodo di 24 mesi per un importo complessivo di L. 5.239.645.714 I.V.A. 10% inclusa. Valore 12.706.051.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/92 relativamente all'art. 16 comma 1, lettera a) al prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso per singolo articolo in presenza anche di una sola offerta, per lo stesso, purché valida;

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta licitazione privata per la fornitura di sieri e vaccini occorrenti al centro vaccinale del dipartimento di prevenzione dell'ASL 1 Torino per un periodo di 24 mesi.

Tale domanda dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1999 con la raccomandata a mezzo del Servizio Postale statale, con raccomandata a mezzo di Agenzia autorizzata, oppure a mano «in corso raccomandato» debitamente munita di francobolli timbrati da un Ufficio Postale, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino - Ufficio gara - IV piano - via san Secondo n. 29, 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà lettera di invito a partecipare alla gara e il capitolato speciale entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione;

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni firmate dal Legale Rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni Nazionali vigenti in materia:

1. dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio Legale Rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 del 24 luglio 1992;

2. dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 che la Ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. Italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

3. dichiarazione di cui all'art. 13 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

4. dichiarazione di cui all'art. 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al servizio provveditoriale dell'A.S.L. 1 di Torino, tel. 011/566.23.08.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicitario della Comunità Europea in data 4 marzo 1999.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il responsabile del settore:  
Franco Godino

Il dirigente responsabile provveditoriale economale:  
dott. Ernanno Ricci

T-331 (A pagamento).

### REGIONE TOSCANA Azienda ospedaliera Careggi - Firenze

#### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Careggi - Sede legale: Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 177 - 50139 Firenze - tel. 055/4277780-916.

2. Forma contrattuale: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) con le modalità di cui al D.L. n. 358/1992, modificato ed integrato dal D.L. n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: strutture dell'Azienda ospedaliera Careggi - Firenze;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti reagenti e diagnostici per l'attività dei laboratori d'analisi dell'Azienda ospedaliera Careggi. Numero lotti previsti: 189. Importo complessivo annuo presunto: L. 3.000.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad un importo in € di 1.549.371.

4. Termine di consegna: periodo di fornitura presunto: biennale, dalla data di comunicazione della deliberazione di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi.

6.a) Data limite per le richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 24 marzo 1999 (pena esclusione);

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7. Termine invio lettere d'invito: 10 aprile 1999.

9. Condizioni minime: le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda in bollo tramite l'apposito modello di autocertificazione (Mod. «A»), da redigersi ai sensi della legge n. 15/1968 e

successive modifiche ed integrazioni. Detto modello potrà essere ritirato presso la segreteria dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'Azienda ospedaliera (orario: 8-13 di ogni giorno feriali, tel. 055/4277480).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare quanto segue:  
di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992, modificato ed integrato dal D.L. n. 402/1998;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità finanziaria ed economica, indicando il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché in ordine alle capacità tecniche, indicando le misure a garanzia della qualità della fornitura ed il possesso di certificati di controllo della qualità, l'organico dell'impresa, ivi compresi i nominativi dei tecnici responsabili del controllo della qualità. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni.

Nei limiti previsti dagli articoli 11, 12, 13 e 14 della sopracitata normativa, questa Amministrazione potrà invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fermo restando l'obbligo, da parte di questa Amministrazione medesima, di rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni ricevute dai candidati.

La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, separatamente per ciascun lotto, con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/1992, modificato ed integrato dal D.L. n. 402/1998, fatta salva la conformità delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti alle specifiche richieste nel capitolato speciale ed a quelle riportate nei singoli lotti messi a gara.

13. Altre informazioni: nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare chiaramente a quale/i dei lotti previsti intendono partecipare. L'elenco dettagliato dei lotti posti a gara, le relative specifiche tecniche ed il capitolato speciale sono depositati presso l'U.O. acquisizione beni e servizi dell'A.O. Careggi e possono essere visionati con orario 8-13 di ciascun giorno feriali.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta. I pagamenti avverranno secondo le clausole di capitolato.

14. —

15. Data di invio del bando: 2 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 2 marzo 1999.

Firenze, 2 marzo 1999

p. Azienda ospedaliera Careggi  
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-158 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI

### Dip.to A.A.G.G. ed Ispettorato Serv. Gare e Contratti

*Publicazione dell'agg.ne relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, in due lotti della fornitura di automezzi necessari al riannodamento e potenziamento del parco autocarro del servizio fognature. Gara esperita il 3 novembre 1998.*

Delibera di indizione di G.C. n. 5464 del 17 dicembre 1997, importo a base d'asta L. 731.550.000 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione del servizio fognature n. 40 e 41 del 21 ottobre 1998. Modalità di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e articolo unico del regio decreto 20 dicembre 1937 n. 2339 nonché art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Ditte invitate n. 11 come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti.

Ditte partecipanti n. 2 (due).

Ditta aggiudicataria: S.p.a. Calabrese con i ribassi del 3,3% relativo al primo lotto e del 3,3% per il secondo lotto per l'importo complessivo di L. 707.408.850, oltre I.V.A.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 3 marzo 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-5285 (A pagamento).

## COMUNE DI MIRANDOLA (Provincia di Modena)

*Servizio di fornitura energia termica comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti interne, dei corpi scaldanti, delle reti idriche dei sanitari e della rubinetteria. Servizio in project financing, negli edifici del comune di Mirandola. Procedura aperta «asta pubblica». Direttiva 92/50, decreto legislativo n. 157/1995 (art. 6, primo comma, lettera a).*

1. Ente appaltante: comune di Mirandola (Modena) - Italia - 41037 piazza Costituente n. 1 - tel./fax 0535/29515-29538.

Data scadenza presentazione offerte: 26 aprile 1999, ore 12.

2. Categoria servizi: servizio di fornitura energia termica comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti interne, dei corpi scaldanti, delle reti idriche dei sanitari e della rubinetteria. Servizio in project financing. Cat. A.N.C.: S3 - CPC (6112-6122-633-886). Importo a base d'asta: L. 12.825.000.000 (€ 6.623.559,73).

3. Luogo di esecuzione: comune di Mirandola.

4.a) —;

b) decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; legge n. 402/1998; legge n. 14/1973; decreto legislativo n. 406/1991 e normativa nazionale vigente;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Durata del contratto: quindici anni di gestione con l'obbligo di terminare i lavori di adeguamento entro il primo anno dalla data di stipula del contratto.

8.a) Copia della documentazione di gara ritirabile all'ufficio lavori pubblici. Non saranno effettuate spedizioni del capitolato e degli elaborati mediante il sistema postale o mediante telefax;

b) termine ultimo per ritiro documentazione e sopralluogo entro le ore 12 del 22 aprile 1999;

c) il costo di riproduzione degli elaborati è a carico della ditta e pari a L. 191.200.

9.a) Persone debitamente munite di procura o delega a rappresentare la ditta;

b) sede municipale di Mirandola ore 9 del 27 aprile 1999.

10. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Fondi propri del bilancio comunale.

12. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecniche riportate dettagliatamente nel capitolato.

14. Tempo di vincolo dell'offerta: centoventi giorni.

15. L'offerta, da redigersi in lingua italiana, sarà valutata ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare.

16. —.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 4 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 4 marzo 1999.

Mirandola, 3 marzo 1999

Il dirigente del 3° settore: arch. Adele Rampolla.

C-5287 (A pagamento).

**COMUNE DI ROZZANO**  
(Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

*Comunicazione pubblicazione bando di gara*

Si informa che sul B.U.R.L. del 10 marzo 1999 e sul F.A.L. del 10 marzo 1999 è stato pubblicato bando d'asta per la fornitura di materiali e prodotti di pulizia per il periodo 1° maggio 1999-30 aprile 2000. Importo presunto dell'appalto: L. 40.000.000, oltre I.V.A. Scadenza presentazione delle offerte 19 aprile 1999, ore 12.

Rozzano, 3 marzo 1999

Il dirigente dip. finanziario: dott. Giampietro Bellini.

C-5288 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

*Avviso esito di gara*

Oggetto: aggiudicazione gara d'appalto a mezzo licitazione privata espressa in data 5 marzo 1998 per l'affidamento dei lavori di costruzione manufango fognario fecale e pluviale lungo via Toscanella e sistemazione tratto di foce alveo Spinelli. Delibera di indizione n. 559 del 6 marzo 1998. Importo a base d'asta L. 15.140.061,839 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 54 del 30 dicembre 1998. Ditte invitate n. 19; ditte partecipanti n. 9 come da elenchi presso il Servizio gare e contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari. Ditta aggiudicataria: società Icar Costruzioni Generali S.p.a. che ha offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione di L. 9.252.126.651 oltre I.V.A. Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 3 marzo 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-5286 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 - VCO**

Omegna, via Mazzini n. 96 - C.P. 75,

Tel. 0323/868.111 - Fax 0323/868151

Procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. decreto legislativo n. 402/1998.

Luoghi fornitura: Presidi ospedalieri Domodossola e Verbania.

Natura e valore presunto della fornitura: fornitura, tramite servizi, per un triennio (1.095 giorni), di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici destinati ai servizi trasfusionali dell'A.S.L. 14 di Omegna. CPV: 24422300; 24422320; 24422349; 33101220; 33205360.

L'appalto è diviso in 3 lotti:

lotto 1: «Fornitura triennale in servizio di un sistema analitico per la determinazione della transaminasi piruvica pre-donazione di sangue destinato alla sede operativa di Domodossola». Valore di stima per il triennio: L. 30.000.000 I.V.A. esclusa (e 15.493.70).

lotto 2: «Fornitura triennale in servizio di un sistema analitico per la determinazione dell'emocromo (globuli rossi, globuli bianchi, ematocrito, screening formula leucocitaria) destinato alla sede operativa di Domodossola». Valore di stima per il triennio: L. 30.000.000 I.V.A. esclusa (e 15.493.70).

lotto 3: «Fornitura triennale in servizio di un sistema analitico per l'esecuzione della tipizzazione HLA di II classe (DR e DQ) con tecnica di biologia molecolare (SSP) a bassa risoluzione, destinato alla sede operativa di Verbania». Valore di stima per il triennio: L. 70.000.000 IVA esclusa (e 36.151,98).

Possibile presentare offerta per uno o più lotti.

Descrizione e specifiche tecniche forniture: si rinvia a singoli capitoli speciali di oneri.

Termini consegna: fissati nei capitoli speciali di oneri.

Per informazioni e richiesta documenti gara: A.S.L. n. 14 U.O.A. Provveditorato-Economato sede Domodossola, largo Caduti Lager Nazisti n. 1, tel. 0324/491249, fax 0324/44392, giorni ed orari ufficio.

Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese secondo modalità art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, a consorzi si applicano, in analogia, disposizioni tutte indicate nel presente ed altri atti gara per R.T.I. Impossibilità per impresa partecipante raggruppamento o consorzio concorrere singolarmente o far parte altre associazioni o consorzi; pertanto obbligo per consorzi di indicare denominazione di tutti consorziati. In caso aggiudicazione obbligo per R.T.I. conformarsi a forma giuridica decreto citato.

Entro mercoledì 14 aprile 1999, ore 12, termine perentorio per ammissione a gara, le imprese dovranno far pervenire, con recapito a loro esclusivo rischio, presso l'A.S.L. n. 14, Ufficio protocollo in via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna, plico chiuso, recante all'esterno la ragione sociale e la sede del concorrente, nonché la dicitura: «Domanda di partecipazione per forniture in servizio ai servizi trasfusionali. Lotto n. .... o lotti n. ....» contenere la domanda di partecipazione, una sola anche per più lotti, in carta legale o resa legale ed in lingua italiana; per R.T.I. obbligo di redazione e sottoscrizione domanda da singole imprese con successiva presentazione da parte capogruppo.

Modalità recapito: raccomandata a.r. a mezzo servizio postale Statale, o a mano in corso particolare.

In domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione:

a) insussistenza a proprio carico di cause di esclusione da partecipazione ad appalti previste da art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 od altra equivalente secondo legislazione straniera, nonché di procedimenti in corso per dichiarazione di una di tali situazioni;

b) iscrizione a registro imprese e C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di altro Stato per l'attività oggetto dell'appalto e dati anagrafici legale rappresentante;

c) che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

N.B.: Qualora dichiarazioni suindicate siano rese al di fuori contesto domanda partecipazione, in allegato, obbligo di carta legale ed autentica firma.

In caso di riunione di imprese o consorzio, suindicata autodichiarazione dovrà essere resa in ambito propria domanda di partecipazione da singola impresa associata. Documentazione definitiva in bollo, in originale o copia autenticata, richiesta solo ad aggiudicatario provvisorio, fatti salvi controlli a campione su altre offerte.

Inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.

Offertore vincolato a propria proposta per 180 giorni da data esperimento gara.

Per aggiudicatario obbligo di deposito cauzionale definitivo, forme di legge, pari al 5 per cento importo complessivo triennale di aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: per singolo lotto obbligatoriamente intero, in base a criterio offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, e s.m.i., in conformità a norme di valutazione successivamente per esteso precisate nel capitolato speciale, di seguito solo menzionate: prezzo: max punti 51/100; altri elementi qualitativi: punti 49/100; si procederà anche in presenza una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico.

Riserva per l'ente avvalersi facoltà di invito, ad integrazione candidati assolvono referenze prescritte, altre imprese ritenute idonee.

Divieto alternative.

Spese inserite a contratto tutte a carico aggiudicatario.

Non pubblicato avviso di preinformazione. Data invito e ricezione presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 26 febbraio 1999.

Omegna, 26 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-5289 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di La Salle

Sede in La Salle, via Col Serena n. 9

*Avviso di asta pubblica - Fornitura di una spazzatrice meccanica*

Importo a base di gara L. 170.000.000 (e 87.797.67).

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso.

Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 aprile 1999 al comune di La Salle. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune.

La Salle, 3 marzo 1999.

Il responsabile del servizio finanziario: Quinson Vally.

C-5290 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti e Servizi Tecnici

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3535-596.4911)

*Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione n. 1591 del 9 dicembre 1998 l'Azienda Ospedaliera Umberto I di Ancona indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto per la concessione della gestione dei bar presso le sedi di Torrette e largo Cappelli n. 1, (numero di riferimento della CPC 64); la durata della concessione sarà di anni cinque, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di anni tre.

L'appalto verrà aggiudicato nei confronti del concorrente che avrà praticato il massimo rialzo sul corrispettivo base fissato in L. 600.000.000 (e 309.874,13). L'importo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione annuale sulla base delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo calcolato dall'istituto centrale di statistica, con le modalità che verranno specificate successivamente nel capitolato speciale di appalto.

I soggetti che intendono essere invitati alla licitazione dovranno fame richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, all'U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti e Servizi Tecnici dell'Azienda Ospedaliera «Umberto I», largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1999. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per appalto concessione servizio bar presso le sedi di Torrette e largo Cappelli n. 1». Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

I soggetti interessati dovranno allegare alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, certificato di iscrizione al registro esercenti commercio per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Le ditte estere dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di dicembre 1999. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'azienda si riserva la facoltà di invitare i soggetti che a suo insindacabile giudizio riterrà idonei a partecipare alla licitazione privata.

La decisione di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti l'aggiudicatario. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 4 marzo 1999.

Ancona, 4 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-5291 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA AREA FIORENTINA

Firenze, via Cavour n. 81

Tel. 055/46.25.71 - Fax 055/499282

Codice fiscale n. 80001050485

*Estratto avviso d'asta*

L'asta ha per oggetto i lavori per la realizzazione delle opere di bonifica idraulica del sistema «2» nel comune di Signa (FI) - Impianto idrovoro «opere civili».

L'importo a base d'asta è di L. 4.720.000.000 + I.V.A. 20%, pari a e 2.437.676.564, di cui L. 4.482.400.000 pari a e 2.314.966.404 a misura, e L. 237.600.000 pari a e 122.710.1592 a corpo. Iscrizione all'A.N.C. cat. G8 (ex 10b) e classifica di importo almeno pari a lire 6.000 milioni.

L'appalto sarà aggiudicato secondo le modalità stabilite dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari delle opere previste nel capitolato speciale. Per la parte dell'opera da affidarsi a corpo i relativi prezzi sono da considerarsi come prezzi unitari da assoggettare a ribasso.

L'asta si terrà presso la sede dell'intestato consorzio il 21 aprile 1999 ore 9.

Le offerte in bollo dovranno pervenire all'intestato consorzio entro le ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara corredata della documentazione indicata nel bando di gara, che sarà inviato dal consorzio su richiesta delle imprese interessate.

Firenze, 1° marzo 1999

Il presidente: Carlo Cappellini.

C-5295 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA VAL LEMME ALTO OVADESE

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovaese, piazza Repubblica - 15060 Bosio (AL) - Italia - Telefono 0143/684220, telefax 0143/684680.

2. Categoria di servizio e descrizione dell'appalto: Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani e assimilati/assimilabili; raccolta differenziata del vetro; lavaggio e disinfezione cassonetti; categoria: 16 eliminazione rifiuti - Rif. CPC n. 94 - Importo a base d'asta L. 860.066.654 (e 444.187,35) corrispondenti a L. 271.600.000 (e 140.269,69) annue oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Bosio, Carrosio, Casaleggio Boiro, Fraconalto, Lerma, Momese, Tagliolo Monferrato, Voltaggio.

4. Durata del contratto: dal 1° giugno 1999 al 31 luglio 2002.

5. Requisiti che saranno richiesti al prestatore di servizio: iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigiano; iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento dei rifiuti (decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324); (per le imprese aventi sede in uno degli Stati dell'U.E. valgono le iscrizioni ad

analoghi registri); possesso dell'autorizzazione regionale all'espletamento dei servizi offerti; insussistenza di condizioni che impediscano di contrattare con le pubbliche amministrazioni; regolare assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale; idonee garanzie bancarie; dichiarazione concernente la cifra di affari relativa a servizi analoghi negli ultimi tre anni; elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il relativo importo, la data ed il destinatario; indicazione del numero medio di dipendenti negli ultimi tre anni; descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate dal prestatore per garantire la qualità del servizio.

6. Condizioni minime per poter partecipare alla gara: cifra di affari degli ultimi tre anni relativa al servizio in oggetto non inferiore, per ogni anno, all'importo annuo a base d'asta del presente appalto; aver prestato servizi analoghi in ognuno degli ultimi tre anni in uno o più comuni aventi una popolazione complessiva non inferiore a 6.000 abitanti.

7. Cauzione: all'aggiudicatario verranno richieste una fidejussione del 2% sull'importo complessivo dell'appalto a garanzia dell'adempimento contrattuale più una fidejussione del 5% sull'importo del canone annuo a garanzia di eventuali danni dipendenti dalla gestione del servizio.

8. Modalità dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di prezzo, qualità, caratteristiche estetiche e funzionali ai sensi dell'art. 23, comma primo, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Saranno invitati a presentare offerta i prestatori di servizio, singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, che lo richiederanno indirizzando la relativa domanda in bollo all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione all'ente appaltante entro le ore 12 del 31 marzo 1999.

12. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 16 aprile 1999.

13. A causa dell'urgenza, motivata dalla necessità di avviare il servizio improrogabilmente entro il 1° giugno 1999, sarà dato ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Il bando è stato inviato a mezzo telex all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 27 febbraio 1999 e ricevuto in pari data.

15. Le ditte interessate potranno ritirare copia del bando integrale e prendere visione degli atti presso la Comunità Montana - Responsabile del procedimento e il segretario della Comunità Montana avv. Bruno Piombo; del capitolato d'appalto e del progetto esecutivo saranno rilasciate copie previo versamento della somma di L. 150.000 per rimborso spese sul c/c postale n. 12691150 intestato alla Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadesse.

Bosio, 27 febbraio 1999

Il segretario: avv. Bruno Piombo.

C-5305 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA AREA FIORENTINA

Firenze, via Cavour n. 81

Tel. 055/46.25.71 - Fax 055/499282

Codice fiscale n. 80001050485

### Estratto avviso d'asta

L'asta ha per oggetto i lavori per la realizzazione del nuovo Fosso di Piano e nuovo Canale affluente Piano - Monaca nel comune di Signa.

L'importo a base d'asta è di L. 2.853.504.029 + I.V.A. 20%, pari a e 1.473.711,8. Iscrizione all'A.N.C. cat. G8 (ex 10/b) e classifica di importo almeno pari a lire 3.000 milioni.

L'appalto sarà aggiudicato secondo le modalità stabilite dal

l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari delle opere previste nel capitolato speciale. L'asta si terrà presso la sede dell'intestato consorzio il 28 aprile 1999 ore 9.

Le offerte in bollo dovranno pervenire all'intestato consorzio entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara corredata della documentazione indicata nel bando di gara, che sarà inviato dal consorzio su richiesta delle imprese interessate.

Firenze, 1° marzo 1999

Il presidente: Cappellini Carlo.

C-5294 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

### Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore edilizia scolastica, visto l'art. 29 delle legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 21 gennaio 1999 ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge n. 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori straordinari impianto elettrico presso il liceo scientifico di Gallarate per l'importo a base d'appalto di L. 307.000.000 è stato aggiudicato alla ditta DE.MA di Comaredo con offerta in ribasso del 23,12% corrispondente ad un importo di L. 236.021.600 = € 121.894,98.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 64 ditte:

- 1) Ferrari Luigi, viale Boccaccio n. 81 - Busto A.;
- 2) F.lli Martini S.a.s., Lungolago Schiranna n. 22 - Varese;
- 3) Lomazzi Roberto, via Buonarroti n. 32 - Carbonate;
- 4) Colombo Enrico, via Sempione n. 64/a - Sesto C.;
- 5) Viganò Gianpiero, via Lombardia n. 6 - Leate S. Seveso;
- 6) De Pasquale Vincenzo, viale Milano n. 38/a - Viggio;
- 7) Zama, via Caduti Piazza Loggia n. 12 - Botticino;
- 8) GEI S.r.l., via Nazionale n. 22 - Berzo Demo;
- 9) F.lli Buzzoni, via Manara n. 21/23 - Limbiate;
- 10) C.I.E., via Marconi n. 45 - Limbiate;
- 11) Illuminotecnica S.r.l., via Scalabrini n. 105 - Cernate;
- 12) Albiero S.r.l., viale Papiniano n. 57 - Milano;
- 13) Tecnolettica S.r.l., via Campagna n. 20 - Ciserano;
- 14) Elettra Amad S.r.l., Fr. Clapey n. 33 - Amad;
- 15) Matuzzi S.r.l., via Marelli n. 150 - Cerro Magg.;
- 16) Multi Manutenzione S.r.l., via Ballerio n. 20 - Milano;
- 17) M.G. Elettrica S.r.l., via Battisti n. 10 - Cassano Magnago;
- 18) S.I.E.C.I. S.a.s., via Marsara n. 4/a - Villa del Conte;
- 19) Tedoldi Imp. Elettrici, via Roma n. 103 - Borgosatollo;
- 20) TIM Teleimpianti S.r.l., via Aperti n. 18 - Milano;
- 21) Eletro Sud Milano, via Libertà n. 61 - San Donato Milanese;
- 22) Priscoimpianti S.r.l., via Adda n. 45 - Cornano;
- 23) G. & T. Impianti S.r.l., via Villafranca n. 13 - Settimo Milanese;
- 24) Coelmi S.r.l., via Morandi n. 3 - Novate Milanese;
- 25) I.M.G. S.r.l., via Vittorio Veneto n. 10 - Corsico;
- 26) Imp.El., via Lario n. 17 - Milano;
- 27) DE.MA., via Parini n. 43 - Comaredo;
- 28) New Electric S.r.l., via Rossini n. 20/a - Busto A.;
- 29) Cova Imp. Elettrici, via Pirandello n. 3 - Besano;
- 30) Energo Impianti S.r.l., viale delle Industrie n. 38 - Verona;
- 31) V.E.R.I.C.O. Impianti, via Tedesco n. 261 - Avellino;
- 32) S.I.E.G. S.p.a., corso Europa n. 20 - Loc. Zingonia - Verdellino;

- 33) F.L.G. S.n.c., via della Cerca n. 6 - Lurago Marinone;  
 34) Elettrica System, via Pacinotti n. 37 - Pessano con Bornago;  
 35) NWT S.n.c., via Gramsci n. 15 - Pero;  
 36) Bora S.r.l., via dei Magazzini Gen. n. 32 - Roma;  
 37) E.T.A. Impianti, corso Valsesia - Gattinara;  
 38) ELETTRIC Iepa S.n.c., via Boscone n. 1 - Olgiate C.;  
 39) Itelite S.r.l., via Piaù n. 8 - Morena;  
 40) Giesse 84 S.r.l., via Orti Poli n. 37/39 - Roma;  
 41) C.E.T.I. S.r.l., via Cavour n. 53 - Novate M.;  
 42) Granata Nicola, via Ferrara - Sala Consilina;  
 43) Elettromeccanica Cantù, via A. da Giussano n. 5/a - Cantù;  
 44) Milani Giovanni & C. S.r.l., via Calendone n. 6 - Olgiate Molgora;

Como;

- 45) T&M System S.r.l., via Rismondo n. 107 - Milano;  
 46) R.D.C. S.r.l., via Melzi d'Eril n. 29 - Milano;  
 47) DME Progetti S.r.l., via Bartolin n. 9 - Milano;  
 48) Mario Caccavale, via Palatone n. 12 - Saviano;  
 49) Emmebi S.n.c., via Adige n. 11 - Senna Comasco;  
 50) Luce e Tecnica S.a.s., via Pietà n. 35 - Trieste;  
 51) Elettrotecnica Monti & Rossetto S.n.c., via Scalabrini n. 76 -

Usmate Velate;

- 62) Relux Elettrotecnica S.n.c., via Rnconcori n. 1 - Lurate Caccivio;

63) Comat S.r.l., via della Libertà n. 43 - Grugliasco;  
 64) Impianti Elettrici Tirelli R., via Marco Polo n. 9/11 - Leno.

Varese, 19 febbraio 1999

Il dirigente del settore edilizia scolastica:  
 arch. Roberto Bonelli

C-5325 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Azienda U.L.S.S. 21

**Bando di gara per la fornitura di reattivi, materiale di consumo e strumentazione per l'effettuazione delle analisi di chimica clinica e di immunometria per i servizi di laboratorio analisi dell'U.L.S.S.**

1. Regione Veneto azienda U.L.S.S. 21, Legnago (VR), via C. Gianella n. 1, tel. 0442-632111, fax 26372.
2. L'aggiudicazione sarà effettuata tramite esperimento di licitazione privata a sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1998, nel testo introdotto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.
3. La fornitura dovrà essere effettuata franco magazzino dei presidi Ospedalieri di Legnago, Nogara, Bovolone e Zevio. I tipi e le quantità del materiale da fornire sono quelli precisati nel relativo capitolato speciale, suddivisi in lotti:

1° lotto: chimica-clinica presidi Osp. Legnago e Nogara analiti vari con metodo immunochemiluminescente o immunofluorescente presidio Osp. Legnago;

2° lotto: chimica-clinica - presidi Osp. Bovolone e Zevio analiti vari con metodo immunochemiluminescente o immunofluorescente presidio Osp. Bovolone per un totale orientativo di spesa pari a L. 3.500.000.000 con I.V.A. corrispondenti a e 1.807.599,15.

Ogni lotto si intende comprensivo della fornitura di materiale di consumo o di attrezzature in proprietà.

Le ditte interessate potranno presentare offerta anche per un solo lotto in gara purché completo.

4. La consegna, l'installazione ed il collaudo della strumentazione dovrà essere effettuata entro quarantacinque giorni consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione e il materiale di consumo dovrà essere consegnato entro otto giorni consecutivi dall'ordine. Il contratto ha durata triennale.

5. Il raggruppamento di imprese a' sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992, risultato aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica prevista dalle norme vigenti in materia.

6. La domanda unica di partecipazione, corredata della documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, entro le ore 12 (dodici) del giorno 12 aprile 1999 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di reattivi, materiale di consumo e strumentazione per l'effettuazione di esami di chimica clinica e di immunometria».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal suddetto termine.

7. L'U.L.S.S. spedisce entro il 14 maggio 1999 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. In sede di presentazione dell'offerta la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria indicata nel capitolato speciale.

9. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare documenti comprovanti quanto segue o (ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968) le relative dichiarazioni sostitutive corredate della fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo data e destinatario, a dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale o commerciale di data non anteriore a sei mesi, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere la prova delle dichiarazioni rese.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo 60/100 - qualità 40/100).

11. - 12. —

13. La fornitura sarà regolata, inoltre, dal capitolato speciale, nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e dalla legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980.

Tutti gli importi oggetto dei documenti/dichiarazioni inviati potranno essere espressi in Lire o in Euro ai sensi della normativa vigente. Per informazioni rivolgersi alla ripartizione provveditorato tel. 0442/632239-632788-632694.

14. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data: 4 marzo 1999.

16. Ricevuto in data: 4 marzo 1999.

Ll, 4 marzo 1999 (prot. 6464)

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-5334 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Azienda U.L.S.S. 21**

*Bando di gara per la fornitura di materiale di consumo ed attrezzature per l'effettuazione di trattamenti dialitici.*

1. Regione Veneto azienda U.L.S.S. 21, Legnago (VR), via C. Gianella n. 1, tel. 0442-632111, fax 26372.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata tramite esperimento di licitazione privata a sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, nel testo introdotto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. La fornitura dovrà essere effettuata franco magazzino dei presidi Ospedalieri di Legnago e Bovolone. I tipi e le quantità dei prodotti da fornire sono quelli precisati nel relativo capitolato speciale, suddivisi nei seguenti lotti:

- lotto n. 1 (centro dial. Leg.) n. 13.000 sets bicarb. dial.;
- lotto n. 2 (centro dialisi Legnago) n. 4.680 sets PFD;
- lotto n. 3 (centro dialisi Legnago) n. 8.136 sets AFB;
- lotto n. 4 (centro dialisi Legnago) n. 3.672 sets HDF, tradizionale on line;
- lotto n. 5 (centro dialisi Legnago) n. 450 sets IVVH;
- lotto n. 6 (centro dialisi Bovolone) n. 5.616 sets Bicarb. dial.;
- lotto n. 7 (centro dialisi Bovolone) n. 2.808 sets PFD;
- lotto n. 8 (centro dialisi Bovolone) n. 2.808 sets AFB;
- lotto n. 9 (centro dialisi Bovolone) n. 1.404 sets HDF;
- lotto n. 10 (centro dialisi Bovolone) n. 1.404 sets HDF on line.

Ogni lotto si intende comprensivo di materiale di consumo ed attrezzature nuove da fornire in proprietà nonché del ritiro di quelle esistenti presso i centri dialisi interessati. L'importo complessivo orientativo di spesa è pari a L. 7.800.000.000 con I.V.A. pari a € 4.028.363,81. Le ditte interessate potranno presentare offerta anche per un solo lotto in gara purché completo.

4. La consegna, l'installazione ed il collaudo della strumentazione dovrà essere effettuata entro quarantacinque giorni consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione e il materiale di consumo dovrà essere consegnato entro otto giorni consecutivi dall'ordine. Il contratto ha durata triennale.

5. Il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992, risultato aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica prevista dalle norme vigenti in materia.

6. La domanda unica di partecipazione, corredata della documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 21 in via C. Gianella n. 1, entro le ore 12 (dodici) del giorno 12 aprile 1999 in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di materiale di consumo ed attrezzature per trattamenti dialitici».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal suddetto termine.

7. L'U.L.S.S. spedirà entro il 14 maggio 1999 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. In sede di presentazione dell'offerta la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria indicata nel capitolato speciale.

9. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare documenti comprovanti quanto segue o (ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968) le relative dichiarazioni sostitutive corredate della fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale o commerciale, e di data non anteriore a sei mesi, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere la prova delle dichiarazioni rese.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo 60/100 - qualità 40/100).

11. — 12. —.

13. La fornitura sarà regolata, inoltre, dal capitolato speciale, nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti, dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e dalla legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980.

Tutti gli importi oggetto dei documenti/dichiarazioni inviati potranno essere espressi in Lire o in Euro ai sensi della normativa vigente.

Per informazioni rivolgersi alla ripartizione provveditorato tel. 0442/632239-632788-632694.

14. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data: 4 marzo 1999.

16. Ed è stato ricevuto in data: 4 marzo 1999.

Ll, 4 marzo 1999 (prot. 6464)

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-5335 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**

*Asta pubblica (pubblico incanto) per l'appalto del servizio di sostegno per la formazione, l'istruzione e il lavoro dei giovani*

1. Ente appaltante: Regione Veneto, Direzione per i Servizi Sociali, Corte Lucatello, San Marco, 3488, Venezia, Tel. 041/2793135 - Fax 041/2793132.

2. Categoria di servizio: 24 e 25.

Descrizione: Servizio di sostegno per la formazione, l'istruzione ed il lavoro dei giovani.

Numero di riferimento C.P.C.: 92 e 93.

3. Luogo di esecuzione: Regione del Veneto.

4. Riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non è prevista facoltà di presentare offerta solo per una parte del servizio.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dodici mesi.

Importo stimato dell'appalto: L. 400.000.000 I.V.A. inclusa - e 206.582,76 I.V.A. inclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

8. Denominazione ed indirizzo per richiesta documenti necessari presentazione offerta: Direzione Servizi Sociali, Corte Lucatello, San Marco 3488, Tel. 041/2793135 - Fax 041/2793132.

Termine ultimo per richiesta documenti: «Almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte». Riferimento termini previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 157/95.

Costo documentazione Lire 2.000, pagabile mediante versamento sul conto corrente postale n. 10264307 «Rimborsi ed introiti diversi» intestato a Regione Veneto, Servizio Tesoreria, Calle Priuli, n. 99, Venezia, indicando la seguente causale: «Versamento per documentazione pubblica incanto servizio di formazione, istruzione, lavoro per i giovani, Direzione per i Servizi Sociali».

Documentazione ritirabile presso Direzione Servizi Sociali, Corte Lucatello, San Marco 3488, Venezia, tel. 041/2793135, su presentazione quietanza attestante il pagamento.

9.a) Apertura delle offerte: pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura: 6 maggio 1999, ore 10, Segreteria regionale per il Settore Socio-sanitario, Palazzo Molin, San Polo 2513, 30125 Venezia.

10. Cauzioni richieste: provvisoria e definitiva.

11. Finanziamento e pagamenti: Cap. 61428 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998 con modalità previste dall'art. 13 del Capitolato d'Oneri.

12. All'occorrenza forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime tecnico-economiche necessarie:

iscrizione Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. o in Registro previsto in altro Stato membro per l'attività di formazione;

dichiarazione attestante:

fatturato non inferiore a L. 500.000.000 derivante dalla gestione di servizi di formazione nel triennio 1995-1996-1997;

elenco dei principali servizi di formazione, prestati negli ultimi tre anni.

quanto altro indicato nelle norme integrative al Bando di Asta pubblica.

14. Periodo di vincolo alla propria offerta: sei mesi.

15. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica (pubblico incanto) ex art. 6, comma 1, lett. a) con criterio dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 con percentuale di ribasso unico sull'importo, indicato al punto 7, a base di appalto.

16. Altre informazioni: termine presentazione offerta ore 12 del 21 aprile 1999 presso Regione del Veneto, Direzione regionale per i Servizi sociali, Ufficio Protocollo, Corte Lucatello, Venezia.

Bando e capitolato visionabili presso la Direzione dei Servizi Sociali.

17. Data invio e ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 25 febbraio 1999.

Il dirigente regionale: A. Zambotto.

C-5432 (A pagamento).

P.S.T. - S.p.a.

Tortona (AL)

Bando di gara per appalto di lavori mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Parco scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia S.p.a. siglabile «P.S.T. S.p.a.», via Emilia n. 168 - 15057 Tortona (AL), Italia, telefono 39/131.813991, telefax 39/131.811745.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991 e della legge n. 109/1994 e loro seguenti modificazioni e integrazioni;

b) -;

c) forma contrattuale: scritta.

3.a) Luogo di esecuzione: strada comunale Savonesa n. 9, frazione Rivalta Scrivia, Tortona (AL);

b) oggetto dell'appalto: realizzazione degli immobili e degli impianti elettrici e fluido-meccanici relativi all'ampliamento del Parco Scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia. Importo a base d'appalto: L. 15.949.069.470 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente: G1 importo L. 10.891.350.834 I.V.A. esclusa. Opere scorporabili: G11, importo L. 5.057.718.636 I.V.A. esclusa;

c) -; d) -.

4. Termine di esecuzione: cinquecentodieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori. Consegna lavori prevista per il 30 giugno 1999, con facoltà di P.S.T. S.p.a. di modificare tale termine, anche in pendenza di contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché degli articoli 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

6.a) Data limite di ricevimento domande di partecipazione: 8 aprile 1999. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata in bollo e dovrà recare il numero di telefax per comunicazioni urgenti. Sul plico raccomandata r.r., da recapitare unicamente mediante servizio postale, dovranno essere indicati la denominazione dell'impresa e la dicitura: «Gara per ampliamento Parco scientifico-tecnologico in Valle Scrivia»;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie: fidejussioni e polizze assicurative e di indennizzo, ex art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati per il 70% con contributo pubblico in conto capitale sulla Misura 3.1a) del DOCUP regione Piemonte 1997/1999 per le aree Obiettivo 2 ex Reg. CEE n. 2081/1993 e per il 30% con mezzi propri di P.S.T. S.p.a. Pagamenti in base a stati avanzamento lavori secondo capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime: ciascuna impresa aspirante dovrà corredare la domanda di partecipazione alla gara, oltreché col certificato (ovvero con un'autocertificazione resa dal legale rappresentante) di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori o, per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione Europea, le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991, anche con un'autocertificazione, successivamente verificabile da parte di P.S.T. S.p.a., indicante la mancanza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 ed il possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo in conformità agli articoli 20 e 21 del succitato decreto legislativo n. 406/1991, come determinati dal D.P.C.M. n. 55/1991:

I. possesso di idonee referenze bancarie;

II. relativamente a ciascuna categoria di lavori richiesta, la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, almeno pari a due volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale ed almeno pari a 1,50 volte l'importo a base di gara per la cifra in lavori;

III. l'importo complessivo dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando in ciascuna delle categorie di lavori richiesti, almeno pari a 0,60 volte l'importo a base di gara;

IV. relativamente a ciascuna categoria di lavori richiesta, l'importo complessivo per l'esecuzione di uno o due lavori negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base di gara per un lavoro e pari ad almeno 0,50 volte l'importo a base di gara per due lavori;

V. l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici adeguati alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

VI. l'importo del costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavori, derivate da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi.

Sono annesse candidature da parte di soggetti individuali e collettivi in conformità all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni. Al riguardo, l'impresa capogruppo e le imprese mandanti dovranno presentare la documentazione o dichiarazione di cui al primo comma del presente punto 10, mentre i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo sopra riportati ai punti da II a VI, secondo quanto previsto dall'art. 8, primo comma del D.P.C.M. n. 55/1991, dovranno essere pos-

seduti almeno nella misura del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso, i predetti requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 100% dall'intero raggruppamento o consorzio. In caso di imprese riunite, i certificati, o le dichiarazioni, di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori dovranno essere presentati da ciascuna impresa e dovranno comprovare l'iscrizione per la classifica almeno corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto per ogni singola categoria, nell'intesa che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte dev'essere almeno pari all'importo dei lavori da appalare. Nei riguardi di ciascuna delle imprese riunite, si applica il disposto dell'art. 5, primo comma, seconda parte della legge n. 57/1962, come modificato dall'art. 2 della legge n. 203/1965. Potrà, comunque trovare applicazione l'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazione e integrazioni. Valutazione anomalia dell'offerta di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, secondo le modalità indicate dall'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

12. -.

13. Altre informazioni: non sono annesse offerte in aumento. P.S.T. S.p.a. si riserva la facoltà di affidare eventuali e successivi lavori alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto derivante dall'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando. La stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare il presente bando di gara e/o comunque di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità previste dagli articoli 1337 e 1338 del Codice civile.

14. Data di pubblicazione avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data di invio del bando: 2 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 2 marzo 1999.

17. -.

Il presidente: dott. Alessandro Scaccheri.

C-5391 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA - CANTONE DI SARAJEVO

*Riapertura dei termini di iscrizione per il Concorso Internazionale di Architettura Concert Hall in Sarajevo*

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 416 del 2 marzo 1999 sono stati riaperti i termini di iscrizione del concorso.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 22 marzo 1999.

Tutti gli altri termini di scadenza previsti dal bando rimangono invariati.

Le domande di iscrizione dei concorrenti bosniaci potranno pervenire anche presso la Segreteria di Roma.

Segreteria del concorso:

Comune di Roma, Dipartimento VI, Ufficio Concorsi Architettura, piazzale Victor Hugo n. 8, 00197 Roma, Tel. 0039 06 67108561 fax 0039 06 8848279, E.mail concorsi.architettura@comune.roma.it.

Cantone di Sarajevo, Branilaca grada 26, 71000 Sarajevo, Bosnia i Hercegovina, phone 00387 71 209 540 / 00387 71 213 495, fax 00387 71 209 543, E.mail cpilsa@utic.net.ba.

Il direttore: arch. Francesco R. Ghio.

C-5433 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### PIERRE FABRE PHARMA - S.r.l.

Milano, via G.G. Winckelmann n. 1  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0128980157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica NOT/98/2444.

Titolare: Pierre Fabre Pharma S.r.l., via G. G. Winckelmann n. 1 - 20146 Milano.

Specialità: IMMUCYTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse - A.I.C. n. 026580023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: Paul Martinaggi.

M-1170 (A pagamento).

#### SCHERING - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999).

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Codice pratica: NOT/98/2491.

Specialità medicinale: GASTROGRAFIN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone orale 100 ml - A.I.C. n. 023085020.

Codice pratica: NOT/98/2488.

Specialità medicinale: CORTI-FLUORAL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone 10 ml soluz. per mucosa orale - A.I.C. n. 017651035.

Codice pratica: NOT/98/2490.

Specialità medicinale: NERISONA.

Confezioni e numero di A.I.C.:

1 flac. lozione 30 ml 0,1% - A.I.C. n. 023722123.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina). Variazione officina responsabile di tutte le fasi di produzione e controllo da Schering España, Madrid-Spagna a Berimed S.A., Alcala' de Henares, Madrid-Spagna.

Codice pratica: NOT/98/2489.

Specialità medicinale: ADVANTAN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

soluz. dermatologica 0,1% flac. 20 ml - A.I.C. n. 028159046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi di produzione e controllo da Schering S.p.a., via E. Schering n. 21, Milano a Bertimed S.A., Alcalá de Henares, Madrid- Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-5436 (A pagamento).

### PIERRE FABRE PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 1

Capitale sociale L. 8.800.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0128980157

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale di prima registrazione* decreto NCR 610 del 17 dicembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 13 gennaio 1999.

Specialità medicinale: RIBOTREX AVIUM.

Confezione: 8 compresse 600 mg - A.I.C. n. 028177044.

Classe A - Prezzo al pubblico L. 121.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sul foglio inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 della deliberazione n. 10/98 del 26 febbraio 1998 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1998.

Il procuratore generale: dott. Paul Martinaggi.

M-1171 (A pagamento).

### ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/87.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: APATEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im 1 fl. 1 g + 1 f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 026312025;

ev 1 fl. 1 g + 1 f. solv. 10 ml - A.I.C. n. 026312052;

ev 1 fl. 2 g + 1 f. solv. 20 ml - A.I.C. n. 026312064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi di produzione e controllo da Schering España, Madrid-Spagna a Bertimed S.A., Alcalá de Henares, Madrid- Spagna.

La produzione e il controllo della specialità medicinale Apatef verranno effettuati anche presso l'officina di produzione ISF S.p.a. - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 4 marzo 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-5439 (A pagamento).

### SCHERING - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999).

Titolare: Schering AG, Müllerstraße n. 178 - Berlino, Germania. Rappresentante per l'Italia Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Codice pratica: NOT/98/2495.

Specialità medicinale: ISOVIST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«190» flacone 10 ml - A.I.C. n. 027532011;

«190» flacone 20 ml - A.I.C. n. 027532023;

«240» flacone 10 ml - A.I.C. n. 027532035;

«240» flacone 20 ml - A.I.C. n. 027532047;

«300» flacone 10 ml - A.I.C. n. 027532050;

«280» flaconcino 10 ml - A.I.C. n. 027532062;

«280» flaconcino 20 ml - A.I.C. n. 027532074;

«280» flacone 50 ml - A.I.C. n. 027532086;

«280» flacone 100 ml - A.I.C. n. 027532098;

«280» flacone 150 ml - A.I.C. n. 027532100;

«280» flacone 200 ml - A.I.C. n. 027532112.

Codice pratica: NOT/98/2496.

Specialità medicinale: ULTRAVIST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«240» flacone 50 ml - A.I.C. n. 026965018;

«300» fiala 10 ml - A.I.C. n. 026965020;

«300» flacone 20 ml - A.I.C. n. 026965184;

«300» flacone 50 ml - A.I.C. n. 026965044;

«300» flacone 75 ml - A.I.C. n. 026965057;

«300» flacone 100 ml - A.I.C. n. 026965069;

«300» flacone 200 ml - A.I.C. n. 026965133;

«300» flacone 500 ml - A.I.C. n. 026965145;

«300» flacone 1000 ml - A.I.C. n. 026965158;

«370» fiala 30 ml - A.I.C. n. 026965071;

«370» flacone 50 ml - A.I.C. n. 026965083;

«370» flacone 100 ml - A.I.C. n. 026965095;

«370» flacone 200 ml - A.I.C. n. 026965107;

«370» flacone 500 ml - A.I.C. n. 026965160;

«370» flacone 1000 ml - A.I.C. n. 026965172;

«150» flacone 50 ml - A.I.C. n. 026965119;

«150» flacone 200 ml - A.I.C. n. 026965121.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi di produzione e controllo da Schering España, Madrid-Spagna a Bertimed S.A., Alcalá de Henares, Madrid- Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-5437 (A pagamento).

### SCHERING - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1371.

Titolare: Schering AG, Müllerstraße n. 178 - Berlino, Germania. Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: LEVOVIST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 4 g + 1 fl. 20 ml + kit prelievo + siringa - A.I.C. n. 031110012;

1 flac. 2,5 g + 1 fl. 20 ml + kit prelievo + siringa - A.I.C. n. 031110024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-5438 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. di Como Ufficio del Genio Civile

Si rende noto che con decreto del direttore generale opere pubbliche e protezione civile in data 24 giugno 1998 n. 63079 è stato concesso alla soc. Pinetina S.r.l. di derivare da n. 2 pozzi ai mapp. n. 1183/a e 2209, rispettivamente nei comuni di Appiano Gentile e Carbonate, mod. 0,20 (l/s 20) di acqua per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 25 luglio 2024, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8152 di repertorio, registrato a Canù addì 20 luglio 1998 al n. 3130 serie 3.

Como 22 febbraio 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-5301 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-695 riguardante la CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della SAECO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 43 del 22 febbraio 1999 alla pagina n. 10 dove è scritto: «... il giorno 13 marzo 1999 alle ore 11 in seconda convocazione ...», leggesi: «... il giorno 19 marzo 1999 alle ore 11 in seconda convocazione ...».

Il resto invariato.

C-5441.

Nell'avviso S-2547 riguardante AMBROSETTI SVILUPPO S.r.l./AMBROSETTI S.p.a. (estratto del progetto di fusione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1999, alle pagine n. 22/23, nell'istestazione dove è scritto: «... Ambrosetti Sviluppo S.p.a. ...», deve leggersi correttamente:

«... AMBROSETTI SVILUPPO S.r.l. ...»

Invariato tutto il resto.

C-5696.

Nell'avviso S-2941 riguardante CONTINENTE DISTRIBUZIONE S.p.a. (convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 1999, alla pagina n. 8, alla fine del testo dove è scritto: «... Il presidente: François Domont ...», leggesi correttamente: «... Il presidente: Jean François Domont ...».

Invariato tutto il resto.

C-5697.

Nell'avviso S-2282 riguardante FULCRUM ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 23 febbraio 1999, alla pagina n. 3, al punto 2, dell'ordine del giorno dove è scritto: «Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione», leggesi: «Nomina di un nuovo consigliere di amministrazione».

Invariato tutto il resto.

C-5699.

Nell'avviso S-2638 riguardante AGRO VENETO S.p.a. (convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 1° marzo 1999, alla pagina n. 7, nel quarto rigo del testo dove è scritto: «... in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 ...», deve intendersi: «... in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999 ...».

Invariato tutto il resto.

C-5700.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.T.V. - S.p.a.	15	IMPRESA VACCA - S.p.a.	13
ABB Combustion Engineering - S.p.a.	4	INGUN DISTRIBUZIONE - S.p.a.	12
ACEMA - S.p.a.	3	ISCOMACO - S.p.a.	13
ACQUEDOTTI DEL LAGO Società consortile per azioni	6	ISTITUTO R.T.M. - S.p.a. Istituto per le Ricerche di Tecnologia Meccanica e l'Automazione - S.p.a.	1
ANTARES - S.p.a.	12	JOLLY IMMOBILIARE - S.p.a.	11
ARO TUBI TRAFILERIE - S.p.a.	5	LA TRIVENETA Autotrasporti e Spedizioni - S.p.a.	20
ATOTECH ITALIA - S.r.l.	18	LEOFIN - S.r.l.	17
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.	2	LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	2	MAGA - S.r.l.	19
BEMEX TRADE - S.p.a.	8	MAGA SHOP - S.r.l.	19
BORGHETTO MAGAZZINI GENERALI E FRIGORIFERI DI BRESCIA - S.p.a.	16	MARKOS - S.p.a.	13
BRIANZADIESEL - S.p.a.	14	MARTINICA - S.r.l.	18
BRUNATE - S.r.l.	11	METALCHIMICA SYSTEM - S.r.l.	18
C.T.M. Cinotto Tecnomeccanica - S.p.a.	10	MOLEX ITALIA - S.p.a.	17
CARALT - S.p.a.	11	NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	4	NORDA FINANZIARIA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	17	OPALINE - S.p.a.	13
CESAP - S.p.a. Costruzioni Esercizio Acquedotti Perugia	6	ORLANDI VITTORIO - S.p.a.	15
CIRESA - S.p.a.	14	PATTO DI PALERMO - S.p.a.	16
CIWIFURS - S.p.a.	18	POZZOLI ARTURO E C. S.A.P.A.	12
CLINIC CENTER - S.p.a.	2	PULCHRA AMBIENTE - S.p.a.	3
COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	12	RAGAM - S.p.a. Ricerche Agricole ed Ambientali	6
DUE A - S.r.l.	19	RIBES - S.p.a.	7
ELECA - S.p.a.	14	S.G.S. - S.r.l.	18
EUROBIJOUX - S.p.a.	14	SAMCO - S.p.a.	10
EUWORK - S.p.a.	13	SAMCO - S.p.a.	11
FILARTEX - S.p.a.	16	SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	7
FILATI FILARTEX - S.p.a.	16	SIM - S.p.a. Società Italiana Montaggi	4
FINANCA - S.p.a.	15	SINTENE - S.p.a.	7
FINCARTARIA - S.r.l.	19	SO.L.S.I. - S.p.a.	2
FREEPORT Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	SOCIETÀ METALLURGICA LODETTI - S.p.a.	7
G.B. CARPANO - S.p.a.	4	SOCOTRAS - S.p.a.	9
GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	5	SOLMET - S.p.a.	15
GUDDO - S.r.l.	10	TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	11
I.S.E. - Istituto per lo Sviluppo Economico Società finanziaria per azioni	10	TRA.M.E.T. - S.p.a. Trafileria Metalli Torino	10
I.T.P. INVESTMENT TEXTILE PARCEL - S.p.a.	14	U.L.TRA. Unione Lombardia Trasporti - Società a r.l.	20
ICMESA Ind. Chimiche Meda - Società azionaria	7	UFF ITALIA - S.p.a.	5
		UFF PATRIMONIO - S.p.a.	5
		VEMER - S.p.a.	8
		VEMER - S.p.a.	9
		VEMER ELETTRONICA - S.p.a.	8
		VOLTA - S.p.a.	16
		ZETRONIC - S.p.a.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 145  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. Via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6
- ◇ **BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ◇ **CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Pagà, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raicola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCIERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ◇ **EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇  **Rimini**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteeo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ◇ **LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve anc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 51/A
- LIBRERIA LURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocreti, 99
- LIBRERIA MEDICINI  
Via Marconio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "ART"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ◇ **LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGIH & DARIO CERIOU  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**  
EDRITICE CESARE NANI  
Via Statale Brantes, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele III-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 29
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Calmi, 14



- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 6
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILLANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amadeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AJKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 184  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnae, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villasermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Casale Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalò, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puocini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diez, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Caimaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1883/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELPI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeotto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

*Ingrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHEES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.530

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti

☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni

☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni

☎ 06 85082146/85082189

Numero verde

☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 5 9 0 9 9 \*

**L. 6.200**